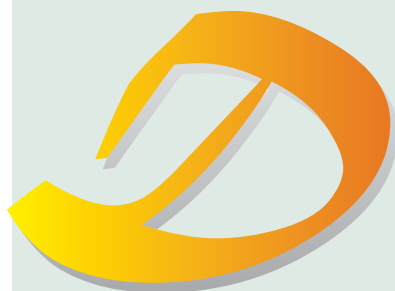


Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

DiaLogAndo

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO II NUMERO I

MARZO 2009

VIA PRINETTI - anni '20





F.lli Motta Arreda

v.le delle industrie 60 Bernareggio -Mi-
e.mail:motta.mobili@libero.it

Progettazione e realizzazione d'interni

tel.039.6902991 fax.039.6800045

www.mottaarredare.com



SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
- 5** GIORNATA DELLA MEMORIA E RICORDO
- 6** INDAGINE DEL TUMORE ALLA GOLA
- 7** LETTERE
- 10** SCUOLA
Più scuola... e anche merenda!
- 12** SCUOLA MATERNA
A breve la consegna della struttura
- 13** LA CASA
Un altro anno di storia
- 14** GIOVANI
Marcia della Pace - Voci per la legalità
- 16** G.A.B.
2008 Un anno intenso
- 17** VOLONTARIATO - BIBLIOTECA
- 18** VISITA DEL CARDINALE TETTAMANZI
- 20** NEVE SU BERNAREGGIO E VILLANOVA
Fotografie di Carlo Uselli
- 22** PERSONAGGI
Enrico Motta
- 24** PERSONAGGI
La storia di una donna semplice
- 26** SPORT
Dalle associazioni sportive
- 28** I.C.I.
- 29** GEMELLAGGIO 28 MARZO 2009
Non siamo soli cerimonia di gemellaggio con Wachteberg
- 31** TUTTATTACCATO
Programma 2009
- 32** LUMINARIE E MERCATINI DI NATALE
- 33** PRO LOCO
Programma e iniziative 2009
- 34** NOTIZIE IN BREVE
- 35** RUBRICA
L'esperienza di apprendimento mediato
- 36** COALIZIONI
- 38** INFORMAZIONI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Via Prinetti negli anni 20
dagli archivi del fotografo Carlo Uselli

P.G.T.

È Convocata la 2^a Conferenza di Valutazione nell'ambito del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio (PGT) venerdì 27 marzo 2009 alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Bernareggio I documenti sono scaricabili dal sito del Comune: www.comune.bernareggio.mi.it



Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347
Registro Tribunale di Monza

MARZO 2009

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Fumagalli

REDAZIONE

Giuseppe Cavallaro
Gian Foresi
Pierluigi Radaelli
Noemi Ragazzi
Stefano Vitale
Luciano Zanardi

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Foto ed elaborazione
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda
nteramente stampato su carta riciclata
100%

di Silvio Brienza

Ermano Pirovano (27.10.1939-08.01.2009) è stata la tipica figura di una persona impegnata in famiglia e nella comunità.

Bernareggese “doc”, fa parte della generazione del dopoguerra. Subito dopo gli studi inizia a lavorare a 16 anni e poiché i tempi sono difficili c'è anche un secondo lavoro per far fronte alle esigenze, così assume subito il ruolo di secondo capofamiglia, dove è il primo di 3 figli in considerazione delle precarie condizioni di salute del papà. Protettivo nei confronti dei componenti della famiglia si interessa di tutto, consigliando anche la mamma all'acquisto del primo frigorifero in famiglia nonostante fosse impegnato nel servizio militare lontano da casa. Lavorerà all'IMA, poi alla Philips; poi intraprende un diverso percorso lavorativo che lo porta a co-gestire la scuola guida ed iniziative nelle cooperative edilizie.

Sposatosi nel 1972 con Carla Schiatti, decideranno con grande generosità di adottare nel 1983 due bambine peruviane (Sonia ed Erica) dopo aver trascorso 3 mesi all'estero. Orgoglioso delle bambine

provvede a inserirle subito nella realtà di Bernareggio, seguendo i loro progressi con la moglie.

E' disponibile verso tutti e determinato al tempo stesso (qualcuno dice “testardo”); infatti la figlia Sonia ricorda la testardaggine con cui ha insistito perché si



diplomas- se, le prime lezioni di guida sulle ginocchia del papà ed oggi l'orgoglio di proseguire nel lavoro della scuola guida.

Da “nonno”, Ermanno seguirà affettuosamente i nipotini di Erica.

Sempre orientato a trovare una soluzione ai problemi, anche quando la situazione sembra difficilmente recuperabile, riversa queste sue caratteristiche nell'attività sociale e politica.

Aderisce giovane al PSI-Partito Socialista Italiano, di cui diverrà esponente a livello locale per decenni e consigliere comunale dal 1970 al 1990, ricoprendo l'incarico di assessore alla sanità e promuovendo, per primo, le campagne di visite preventive (pap-test). È stata una delle persone che in quel periodo ha contribuito allo sviluppo del paese, apportando iniziative e idee per il miglioramento delle sue condizioni.

Nel 1994 fonda APB - Associazione Polisportiva Bernareggese dedicata agli sport “minori” (tennis, ping-pong, tiro con l'arco, scherma), dando conferma delle sue doti di mediatore e sempre attento a dare consigli.

Continuerà a farlo sino agli ultimi mesi passando a salutare gli amici in Comune, informandosi e dispensando, come al solito, qualche suggerimento senza alcuna invadenza.

Ermanno sarà ricordato, da chi l'ha conosciuto, come una persona sempre disponibile e impegnata a risolvere i problemi.





di Elena Colnago

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha voluto ribadire l'importanza di "non dimenticare" le tragedie della Shoah e delle Foibe, che hanno drammaticamente caratterizzato la storia del secolo scorso, attraverso l'organizzazione di diversi eventi:

Lunedì 19 gennaio 2009:

Lettura teatralizzata dal titolo "Anne Frank", ideata e condotta dall'attrice Laura Mantovi nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della sua nascita e rivolta agli studenti di III media.

La lettura si è dipanata attraverso pagine del Diario di Anna Frank, documenti, testimonianze e la ricostruzione politica dell'Olanda pre e durante l'occupazione, nonché la ricostruzione fedele e dettagliata degli ultimi sette mesi di vita di Anna dopo la cattura degli abitanti dell'alloggio segreto.

Sono state proiettate immagini della sua vita, della deportazione e della vita dei minorenni nei campi di concentramento.

Il tutto è stato accompagnato da alcuni brani di musica classica e della tradizione kletzmer.

Al termine dello spettacolo è calato un profondo silenzio fra gli studenti a testimonianza dell'emozione provata per il destino, che circa 1.500.000 ragazzi della loro età hanno subito in quel periodo e del quale Anna Frank incarna il simbolo.

Giovedì 22 gennaio 2009:

Conferenza sul tema "Le leggi razziali, una vergogna italiana" a cura del Dott. Marco Lunari, il quale ha ricostruito in modo preciso come si è arrivati alla promulgazione di queste leggi e alla loro effettiva applicazione in Italia.

Martedì 27 gennaio 2009

Reading letterario-musicale "Come una rana d'inverno", proposto dall'Associazione di promozione sociale "La Manifattura" e destinato ad un pubblico adulto.

Il titolo è stato tratto da un significativo verso di una famosa poesia di Primo Levi ed infatti lo spettacolo ha avuto come ispirazione principale la figura di Levi, il quale, segnato dall'esperienza del lager nazista di Auschwitz, non si è sottratto al ruolo civile di testimone, raccontando nei suoi libri la propria vicenda e la "Storia".

Lo spettacolo si è sviluppato su tre piani:

una prima voce fuoricampo ha riportato i fatti storici, cenni e aneddoti della biografia di Levi, dati e informazioni sulla Shoah, sullo sterminio, su luoghi e accadimenti;

un secondo lettore, con pagine tratte dai testi di Primo Levi, tra i quali "Se questo è un uomo" e "La tregua", ha rievocato i fatti storici tramite la letteratura;

la terza voce ha attualizzato il percorso compiuto: anche oggi esistono ingiustizie, sopraffazioni, diritti cancellati, comunque "cancelli", che come ad Auschwitz devono essere abbattuti.

Il percorso così impostato ha fatto sì che il raccontare la storia personale di Primo Levi



sia diventato il raccontare la "Storia" e un omaggio alle vittime dell'Olocausto.

L'attenzione e l'adesione del pubblico sono state tenute vive anche dalla proiezione di fotografie, immagini e spezzoni di video a tema, nonché da musiche dal vivo, che hanno spaziato dagli omaggi dei cantautori italiani a suoni più sperimentali, sottolineando in questo modo la sofferenza di quei giorni.

Questo "mix" di elementi (lettura, musica e proiezione) ha reso questa performance molto originale e ha suscitato negli spettatori un'intensa partecipazione.

Martedì 17 febbraio 2009:

Conferenza sul tema: "Foibe: la strage dimenticata", tenuta ancora dal Dott. Marco Lunari, il quale ha esposto un'imparziale presentazione storica della vicenda delle Foibe e dell'esodo giuliano e dalmata.

Entrambi gli interventi curati dal Dott. Lunari hanno visto una buona partecipazione di pubblico, che si è mostrato interessato agli argomenti, intervenendo anche al dibattito.

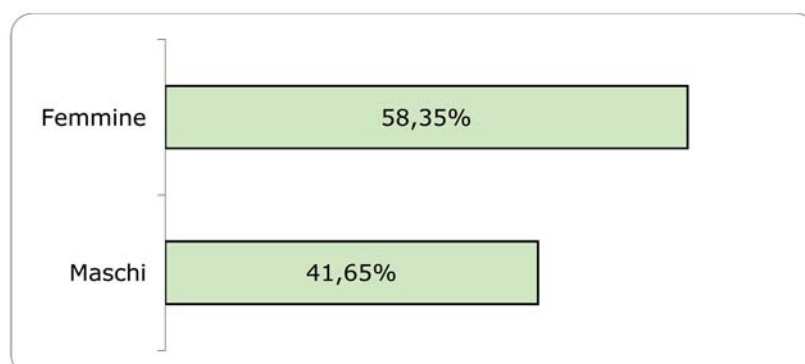
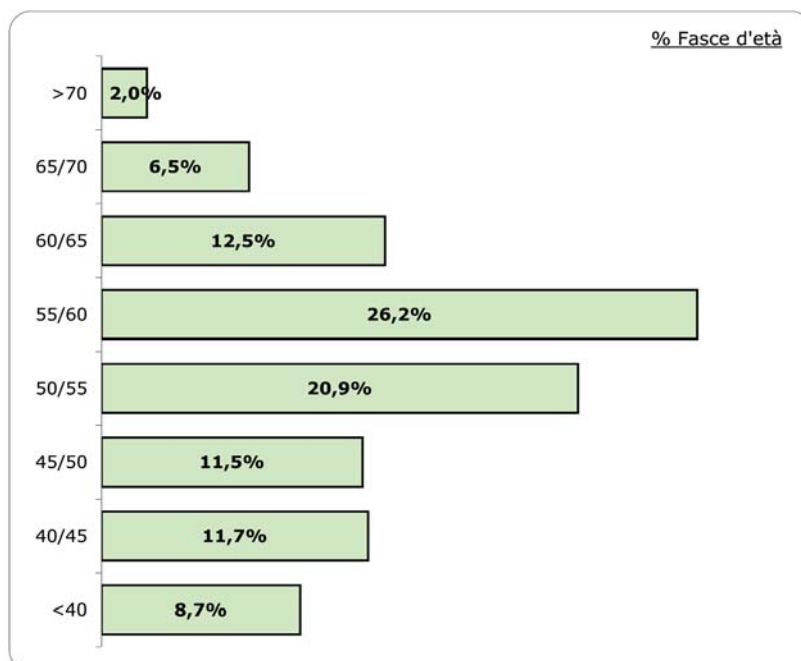
Nel corso del 2008, per dare continuità al progetto di educazione sanitaria nell'ottica più ampia di educazione alla prevenzione attuata attraverso la diffusione della sensibilizzazione alla tutela della salute, in collaborazione con la Lega Italiana per la lotta contro i tumori, si è proceduto ad organizzare la

campagna di prevenzione del tumore al cavo orale. All'iniziativa hanno aderito n°401 cittadini, come si evince dalle tabelle riportate di seguito, rielaborate a fini statistici per restituire i contenuti alla popolazione attraverso il periodico comunale.

Fasce d'età	
<40	35
40/45	47
45/50	46
50/55	84
55/60	105
60/65	50
65/70	26
>70	8
Totale	401

Sesso	
Maschi	167
Femmine	234

Data della visita	
sab, 10-mag	42
mar, 13-mag	21
mar, 20-mag	19
sab, 31-mag	38
mar, 03-giu	20
mar, 10-giu	17
sab, 21-giu	38
sab, 28-giu	38
mar, 08-lug	19
mar, 14-ott	20
gio, 16-ott	18
sab, 18-ott	20
gio, 06-nov	20
mar, 11-nov	17
gio, 20-nov	18
sab, 29-nov	20
mar, 09-dic	16
Totale	401





Alla Redazione "Dialogando"

Alla cortese att. Sindaco Fumagalli e Vice sindaco Brienza

Ci dispiace dovere segnalare la scorrettezza nei confronti miei e del comitato RossoStop. A seguito dell'istallazione del famigerato impianto semaforico di Via F. Prinetti/C. Colombo, che come sappiamo ha logorato il sistema nervoso dei cittadini, ma rimpinguato le casse comunali e, inizialmente anche la società che gestiva l'impianto sono state segnalate le diverse carenze tecniche consistenti nelle mancate segnalazioni stradali, nell'errata impostazione della tempistica degli scatti ecc. con articoli sui giornali locali, segnalazioni al consiglio comunale e interrogazioni personali sia al sindaco che al vice sindaco. In seguito sono stati posizionati cartelli fai da te ed è stata modificata la tempistica del giallo del primo semaforo. In questo modo si è cercato di regolarizzare l'istallazione per far tacere le polemiche. Sappiamo quanto il comune ha incassato in questi anni: nel 2007 ha incassato 296.000€ pari a 32.1€pro capite. **RECORD** della pro-

vincia di Monza Brianza (dati Sole 24 Ore del 9.02.2009) già ridotto rispetto agli anni precedenti. Sappiamo anche delle incriminazioni di questi giorni di amministratori che hanno provveduto all'istallazione di semafori con tecnologie analoghe. Non vogliamo però ripetere le ridicole motivazioni apportate per l'istallazione ovvero per la sicurezza, per ridurre gli incidenti, ma solo ricordare a tutti che le ripetute richieste d'ulteriori raggugli sia di persona che via mail non hanno mai ottenuto risposte. Da otto mesi stiamo aspettando una risposta dal vice sindaco Brienza che non ci viene data perché non riesce a reperire i dati richiesti. Speriamo che questa lettera venga pubblicata con la relativa risposta.

Vincenzo Clemente
Rapp.Comitato Rosso Stop

Si incappa in un controllo, si viene multati ed allora tutto passa in secondo piano: la sicurezza, il rispetto delle regole. Quando si è toccati dall'onta della multa non vale più nulla. Occorre accusare chi ha eseguito il



**Costruisce e vende in
Bernareggio
Appartamenti 2 - 3 -
4 locali
Impianti a Tecnologia
Avanzata
Finiture personalizzate
Acconti Garantiti
Mutui Bancari**

BE BRIANEDILE
039 6884209



controllo. Accusarlo di essere un vampiro, di succhiare soldi per rimpinguare le casse comunali(!?), ecc. Questo è l'atteggiamento di chi sbagliando dovrebbe mestamente dire: scusate. È il segno dei tempi in cui viviamo.

Potevamo agire diversamente? non so. Non si è messo il dispositivo di controllo da subito, ma solo quando ci siamo accorti che pochi automobilisti rispettavano le segnalazioni semaforiche. Oggi ciò che possiamo riscontrare tutti è che l'"ordine" è ristabilito.

Con buona pace del sistema nervoso di tanti automobilisti che all'incrocio incriminato dovevano attivare tutti i sensi per evitare incidenti, e da allora nessun incidente.

Daniele Fumagalli

Ultima nevicata

Faccio riferimento a quanto in oggetto, comunicandovi che anche dopo questa nevicata il marciapiede di via Colombo non è stato pulito. Per venire in paese a piedi dobbiamo camminare a bordo strada con il rischio di essere investiti da auto e altro. La penultima nevicata dopo essermi lamentato a voce, mi è stato risposto che c'era mancanza di personale (malattia e ferie). Ora?

Quali giustificazioni ci possono essere questa volta? voglio ricordare che mai è stato pulito il marciapiede come mai è stata tagliata l'erba sul marciapiede di via G. Da Verazzano Voglio rammentare al Comune che anche noi siamo cittadini di Bernareggio e non di serie B. Sperando che venga pubblicato colgo l'occasione per salutarvi cordialmente.

Giuseppe Madini

Egregio sig. Madini non so chi le abbia detto che la mancata pulizia del marciapiede dalla neve fosse dovuta alla mancanza di personale: non è questo il motivo. Tenga presente che questo servizio è svolto da una ditta esterna al Comune. Il motivo della non completa pulizia dei marciapiedi ed in alcune situazioni delle strade è solo e strettamente economico. Purtroppo è un servizio costoso e quindi occorre fare una scelta sulle priorità. Nel prossimo numero provvederemo a rendicontare i costi sostenuti quest'anno per permettere ai cittadini di valutare se si è agito bene o se si doveva aggiungere altro personale per rendere

tutti i marciapiedi e le strade transitabili da subito.... Diverso è il discorso del taglio erba. La situazione che Lei rappresenta è ciò che succede quando finiti i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno delle lottizzazione non si procede subito alla presa in carico da parte del Comune delle stesse opere, per i più svariati motivi. Provvederemo.

Cordialmente

Daniele Fumagalli

Del Cimitero ed altre questioni

Giunge alla Redazione una Lettera aperta, firmata, indirizzata agli Amministratori del Comune di Bernareggio, nella quale si chiedono delucidazioni in merito ad alcune regole e vicende che riguardano il servizio cimiteriale. In particolare viene chiesto quali sono e come sono regolati i servizi non in concessione, se la presenza di un necroforo a tempo pieno sia adeguata o eccessiva e poi fa riferimento alla "storica" (diciamo noi) vettura comunale "Fiat Panda" che "accompagna" il necroforo in tutti i suoi movimenti.

In questi anni siamo tornati più volte sulla gestione del servizio nel suo insieme: l'apertura automatizzata degli ingressi, la gestione delle luci votive, la concessione del servizio di sepoltura. Vi sono servizi disciplinati da tariffe comunali quali l'apertura e chiusura di loculi o tombe, la fornitura delle lastre di marmo per i loculi ecc. Rimangono altri servizi non disciplinati per i quali ogni cittadino può rivolgersi a prestatori d'opera di propria fiducia: la fornitura di scritte e addobbi per le lastre dei loculi, la fornitura delle lapidi. In alcuni casi ci si rivolge al concessionario dei servizi in capo al Comune e possono esserci dei malintesi. In questo caso l'Amministrazione, se coinvolta, verifica il rispetto delle regole in essere. Siamo in questo periodo prossimi alla scadenza della concessione del servizio di sepoltura, è il momento di fare sintesi delle problematiche sollevate e porre tutti i servizi in un ambito più definito aggiungendo alla concessione anche alcuni servizi che oggi sono "esterni" per uniformare e rendere più semplice il rapporto fra il cittadino e questa gestione delle onoranze funebri fatte spesso in un momento di forte disagio emotivo. Per quanto attiene il "campo d'azione" dell'Amministrazione Comunale, credo sia ormai risa-

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO
MASSAGGIO ANTISTRESS T.I.B.

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960
www.monyscare.com - info@monyscare.com



FARMACIA S. MARIA NASCENTE
S.n.C.

Direttrice:: dott.ssa Elena Consonni

ORARI:
8.30 - 12.30
15.30 - 19.30
chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel.
039.6900086



puto che è stata presa la decisione, dopo attenta valutazione, di rivedere la dotazione organica dell'ente togliendo la figura del necroforo. Il sig. Maltone Luigi, dipendente del Comune da tantissimi anni, è ormai prossimo alla pensione. Col mese di giugno la gestione del cimitero avrà una forma diversa. È questo un primo momento in cui ringraziare Luigi per l'attività svolta. Sorridendo penso alla vecchia fiat panda, per anni strumento inseparabile per i spostamenti di Luigi. Quando le prime ruggini ne hanno reso l'avvio alla mattina sempre più incerto si è autorizzato Luigi all'utilizzo esclusivo, comprensivo del ricovero, con il compito di mantenerla rodada e sempre pronta... Per chi qualche volta ha avuto l'avventura di guidarla sa cosa intendo dicendo che occorre del coraggio per mettersi al volante di questo retaggio storico. Forse qualche anno fa avremmo operato una scelta più coraggiosa demolendola ma, alle volte, l'animo umano è preso da strane emozioni...

Daniele Fumagalli

... ancora sugli insetti

La sig.ra Elena Mattavelli richiede una risposta per la lettera pubblicata, nello scorso numero di dicembre, in merito all'invasione di insetti della scorsa estate. Purtroppo non ho particolari risposte, altrimenti le avrei già date. Vi sono problemi ai quali non si riesce a dare completa soluzione con i mezzi e le risorse a disposizione.

Probabilmente se si raddoppiassero i periodi di disinfestazione, se si aumentassero le quantità, avremmo meno fastidiosi insetti fra i piedi. Se sia più importante destinare risorse e fondi alla lotta agli insetti piuttosto che ad altri interventi è scelta non sempre facile. Per il servizio di derattizzazione e disinfestazione il Comune di Bernareggio ha speso in questi anni:

€3.120,00 nel 2005;

€3.182,00 nel 2006;

€3.240,00 nel 2007;

€4.500,00 nel 2008 con analogha previsione di spesa per il 2009.

Se durante l'anno sarà necessario intervenire con un servizio aggiuntivo a quelli preventivati sono a disposizione ulteriori € 1.500,00.

Con tutto ciò comunque non si comprende perché qualunque sia il problema in esame debba riemergere il tema dell'eccessiva edificazione. Domanda "semiseria": in un mondo "fatto" di cemento vi sarebbe ancora questa proliferazione di insetti?

Cordialmente

Daniele Fumagalli

.... dal Centro Cure Primarie

"...In merito alle dichiarazioni del consigliere Simoni, comparse sul Dialogando, nel numero di dicembre 2008, i medici del Poliambulatorio precisano che non esiste alcun rimborso regionale riguardo all'affitto da loro pagato all'Amministrazione Comunale."

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali. Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

LETTERE IN
REDAZIONE

9

La Scuola Popolare di Disegno di Bernareggio

Fondata cent'anni fa dai lavoratori del Mutuo Soccorso



Angelo Piazza premia il sig. Motta Enrico uno dei più anziani studenti vivente della Scuola di Disegno di Bernareggio

di Eugenio Canton (docente di Scuola Primaria a Bernareggio)

Il pane? Sì. La nutella? E vorrei vedere! I succhi? In abbondanza. Questi sono stati gli ingredienti di una merenda davvero speciale che abbiamo organizzato nella Scuola Primaria di Bernareggio venerdì 13 febbraio (...ce ne fa un baffo la superstizione!). Ma "abbiamo organizzato", chi?

Cominciamo dall'inizio.

L'intera estate del 2008 è stata occupata da estenuanti discussioni su alcuni temi lanciati dalla neo-ministro Maria Stella Gelmini e attorno ai quali si sono sprecati fiumi di inchiostro e ore di dibattiti televisivi: l'obbligo del grembiolino; il ripristino del voto numerico alle elementari e medie; il voto in condotta; il ritorno al maestro unico nelle elementari.

Liquidata in breve la questione "grembiolino" (è stato dato incarico al Dirigente Scolastico di deciderne l'adozione o meno), sono rimaste sul piatto le altre questioni, ben più importanti nella scuola statale!

Lentamente, come riavendosi da una sonnolenza inopportuna, in tutta Italia insegnanti, genitori e personale scolastico hanno preso coscienza della portata di questi cambiamenti non discussi, non frutto di un dibattito tra lavoratori della scuola, non provenienti da alcuna istanza

pedagogica. Allo stesso modo anche qui un gruppo di insegnanti e di genitori si è auto-convocato in un Comitato per la Difesa della Scuola Pubblica di Bernareggio, Villanova e Aicurzio. Lo abbiamo chiamato così perché ci sembra che davvero i contenuti di questa Riforma voluta dalla ministro, ma delineati nei particolari con il ministro Tremonti, in realtà propongano solo tagli, al personale e ai bilanci, ma soprattutto tagli alla qualità di una scuola, quella del primo ciclo (materna ed elementare), che ancora oggi ottiene i migliori risultati qualitativi a livello europeo.

In un clima di progressive incertezze (ancora oggi non sappiamo realmente quali proposte certe avvieremo nel settembre del 2009...), ci siamo districati e specializzati nella lettura di "bozze di regolamento", decreti-legge, comunicati stampa con strane omissioni, "schemi applicativi".... Intanto la ministro Gelmini ha trovato il modo di disinnescare la protesta degli studenti rinviando di un anno la riforma delle superiori; ma i mancati risparmi delle superiori previ-

sti per quest'anno dal ministro Tremonti, sono stati spalmati su materne, elementari e medie applicando la riforma in toto fin dal prossimo anno scolastico in tutte le classi: per la prima volta si applica una riforma di tale portata senza andare ad esaurimento delle classi già avviate.

Ma cosa ci preoccupa di questa Riforma?

Scompare la formula dei "moduli", un'organizzazione didattica di cui si avvalgono circa i tre quarti delle classi elementari italiane; erano i famosi 3 insegnanti in 2 classi, che poteva prevedere 3 ore di compresenza di 2 insegnanti in ogni classe per attività di infor-



matica o a piccoli gruppi;

In queste classi si avrà l'insegnante unico o prevalente, come si dice ora, perché bisognerà prevedere uno specialista di religione o di lingua straniera, se l'insegnante di classe non è abilitato; si tratta del ritorno ad un'esperienza di più di 20 anni fa! E se si pensa che l'organizzazione dei moduli venne approvata dopo qualche anno di sperimentazioni ed un dibattito di alto livello sul "bisogno del superamento del maestro unico", beh, la tristezza è tanta! E, ripeto, l'insegnante unico verrà proposto anche nelle future classi seconde, terze, quarte e quinte;

All'atto dell'iscrizione alle elementari ai genitori sono state proposte varie organizzazioni orarie (24, 27, 30 ore settimanali o 40), ma soltanto le 24 ore sono certe: tutte le altre proposte sono soggette all'eventuale disponibilità di organico. E' per questo che i vari dirigenti non possono garantire nulla ai genitori...e parliamo di scuola e di organizzazione educativa, didattica ma anche familiare!

PERCHÉ VOGLIO CHE LA SCUOLA PUBBLICA SIA UNA BUONA SCUOLA DI TUTTE E DI TUTTI PER TUTTE E PER TUTTI PERCHÉ TAGLIARE ISTRUZIONE RICERCA E CULTURA È UNA SCELTA MIOPE PERCHÉ DUE INSEGNANTI IN UNA CLASSE SONO UN VALORE E NON UNA SPESA PERCHÉ LA SCUOLA DEVE ESSERE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI TUTTO IL MONDO SENZA NESSUNA ESCLUSIONE E SENZA CLASSI DIFFERENZIALI PERCHÉ LA SCUOLA È IL FUTURO CHE RIGUARDA TUTTE E TUTTI NOI PERCHÉ NON SONO RASSEGNAI PERCHÉ NON SONO RASSEGNAI E NON VOGLIO RASSEGNAI PERCHÉ VOGLIO CHE LA MIA CITTÀ TORNI AD ESSERE APERTA, CURIOSA E SOLIDALE...



14 Febbraio P.zza Duomo dalle ore 15

CHIUSURA DELLA CAMPAGNA DELLE SEGRETERIE DELLA BUONA SCUOLA

info: www.forumsuole.it/buonasuola

info: www.retescuole.net

Assemblea delle scuole del milanese

Di tempo pieno si parla nella riforma come "la scuola delle 40 ore" ma è una visione riduttiva: il Tempo Pieno è un'organizzazione oraria tutelata da una legge ancora in vigore; il suo fondamento prevede la contiguità di 2 insegnanti per classe, ugualmente responsabili, che si distribuiscono le materie per coprire le 40 ore di presenza dei bambini a scuola; il tempo mensa è compreso e anche questo è un momento educativo importante; sommando le ore di servizio dei 2 docenti di classe si ottengono anche 4 ore di compresenza dei 2 docenti e in queste ore si svolgono laboratori, informatica e recupero, cioè attività che devono essere svolte in gruppi numericamente inferiori alla classe; in svariate occasioni la ministro ha detto di voler togliere ogni tipo di compresenza, seminando il panico in scuole, come quelle di Bernareggio, interamente a Tempo Pieno: dove destinare le ore di compresenza? In supplenze? Alcuni tagli nei bilanci scolastici ci fanno, purtroppo sospettare questa fine...anche se, recentemente, ai Dirigenti Scolastici della provincia di Milano il Provveditore ha garantito il "raddoppio" dell'organico in scuole a T.P. come la nostra di Bernareggio.

Alle medie si tagliano ore di laboratorio, di compresenze e di attività didattica dalle

classi prime fino alle terze. Non capiamo come si possa migliorare la scuola facendo meno scuola!

Il ritorno al voto numerico sulla scheda di valutazione, o addirittura sui quaderni delle attività quotidiane, è piovuto dall'alto senza alcun confronto né dibattito creando più confusione e disorientamento che altro. Inoltre, più realisti del re, noi insegnanti abbiamo introdotto questa novità senza che i regolamenti attuativi della legge avessero completato il loro iter di approvazioni...

Ma per tornare alla nostra merenda: in quella occasione abbiamo chiesto ai genitori delle future prime elementari e delle future classi seconde, terze, quarte e quinte di sottoscrivere la richiesta del Tempo Pieno che conosciamo e applichiamo, per garantire una scuola statale di qualità nella quale crediamo e che vogliamo salvare in tutti i modi possibili!

Ah, un dettaglio molto importante: alla merenda erano presenti tre studenti universitari di

Bernareggio che hanno tenuto delle straordinarie lezioni. Claudio, studente di Economia, ha parlato di Mercato Equo e Solidale; Sarah, studentessa di Veterinaria, ha addirittura portato una sua spaventatissima cagnolina e ha spiegato ai nostri alunni quali sono gli atteggiamenti corretti da tenere con un animale domestico; Linda, studentessa di Farmacia, ha stupito tutti con esperimenti usando il suo "Piccolo Chimico". Altre insegnanti si sono rese disponibili tenendo laboratori manipolativi.

Così è la scuola che vorremmo...aiutateci a mantenerla!

Per ulteriori informazioni: www.icbernareggio.it e www.retescuole.net



"Franca"

*Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"
Lista Nozze e Articoli da Regalo*

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113



Sono in fase di ultimazione i lavori per l'ampliamento della scuola materna Rodari.

Il plesso scolastico esistente si compone attualmente di sette sezioni didattiche per un numero massimo di 210 alunni.

L'ampliamento in progetto consta di n. 2 sezioni didattiche per attività ordinate a tavolino, con relativi servizi igienici rivolte verso est, che aggiunte alle 7 sezioni esistenti portano l'intero complesso scolastico ad un totale di n. 9 sezioni didattiche per un numero massimo complessivo di 270 alunni. A completamento delle 2 sezioni didattiche sono previsti i relativi spazi per attività libere, mensa e spogliatoi rivolti verso ovest con aperture sul cortile interno.

L'intervento prevede inoltre la realizzazione di un locale dormitorio, 2 laboratori, un'aula per attività integrative per portatori di handicap, un magazzino ed i relativi servizi igienici, tutti ambienti orientati prevalentemente a nord, mentre per i due laboratori, onde consentire una maggiore illuminazione naturale, le aperture sono poste a sud sulla corte interna.

Il locale sonno prevede un'adeguata vetrata verso lo spazio per attività libere. La formazione della vetrata consente agli operatori di vegliare i bambini che dormono anche dall'esterno senza dover necessariamente garantire una presenza continua all'interno del locale sonno.

I servizi igienici sono suddivisi in locale lavabi e locali w.c.. Le articolazioni volumetriche dell'edificio esistente, rafforzate e completate dall'ampliamento oggetto di progetto costituiscono un insieme armonico che ben si rapporta con lo spazio circostante.

Ne consegue che sia dallo spazio per attività libere, sia dalle aule per attività ordinate è possibile accedere all'esterno per lo svolgimento delle attività didattiche e ludiche all'aperto nel giardino e nel cortile interno attrezzati allo scopo.

Le ampie porte a vetro fungono anche da uscite di sicurezza dimensionate per la necessaria capacità di deflusso.

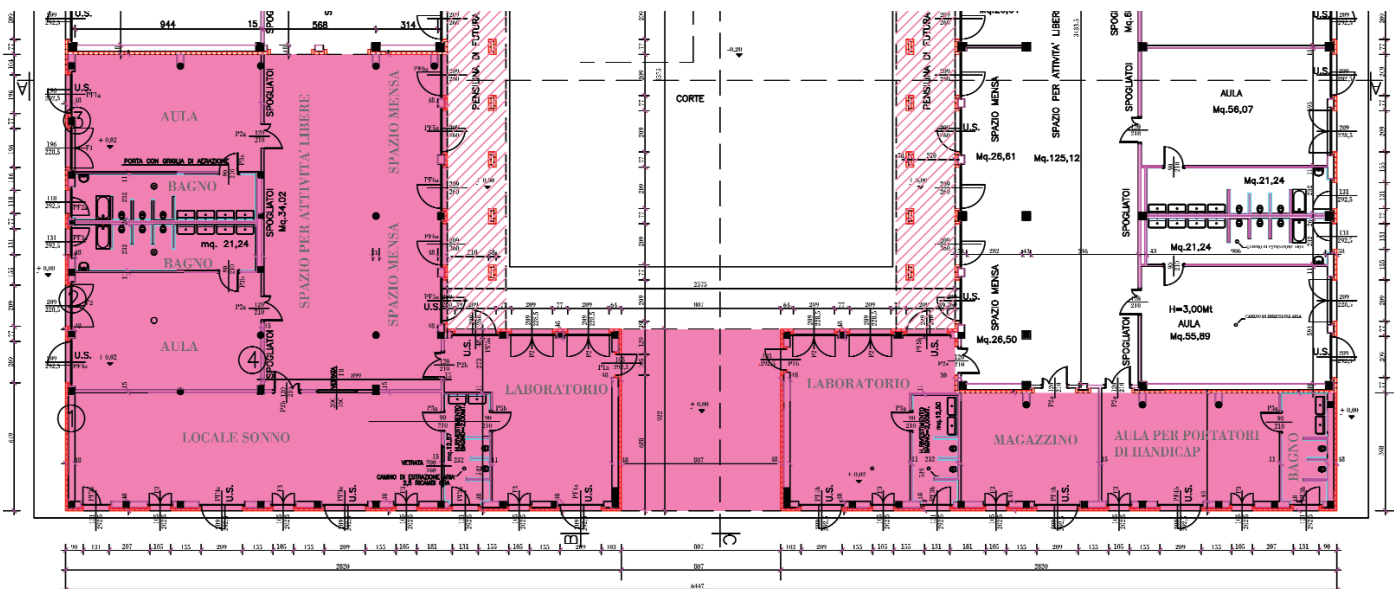


I locali destinati a servizi igienici, posti all'interno delle aule sono aeroilluminati in modo naturale.

L'ampliamento in progetto, così come il resto dell'edificio esistente, si caratterizza architettonicamente per la copertura a falde inclinate in legno lamellare a vista sugli spazi per attività libere e sugli spazi mensa e in C.A. nelle aule per attività ordinate, nel locale sonno, laboratori, aula per portatori di handicap e magazzino, tutti ambienti questi ultimi, opportunamente controsoffittati con pannelli atti a diminuire rumori e risonanze. Il progetto si caratterizza inoltre per la finitura delle pareti esterne in mattoni paramano e per la finitura in colore verde rame del manto di copertura in lamierino.

L'area di pertinenza ha una superficie di mq. 6.805,00

La superficie coperta dell'edificio esistente è pari a mq. 1.835,00, la superficie coperta dell'ampliamento in progetto è pari a mq. 801,00 per una superficie coperta complessiva di mq. 2.636,00 esclusa la pensilina che sarà oggetto di futura realizzazione. L'area destinata a giardino e a cor-



CENTRO DIURNO “LA CASA”: UN ALTRO ANNO DI STORIA

ATTUALITÀ

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Nell'anno 2008, accanto al progetto quotidiano di riabilitazione psico-sociale, il gruppo del Centro Diurno “La Casa” si è impegnato attivamente intorno a due tematiche fondamentali: l'informazione sul disagio mentale e il contatto con il territorio e la sua rete. La mostra ALTRIMENTI Cinque pezzi facili—Percorsi nella mente, ha avuto come obiettivo quello di promuovere l'idea di cultura come conoscenza, narrazione e consapevolezza autobiografica. La mostra è stata allestita nello spazio espositivo dell'Associazione Culturale Viacavoursettantasei, con il patrocinio del Comune di Vimercate, dal 31 Maggio all'8 Giugno 2008; le installazioni proponevano un itinerario in cinque stanze per cinque dimensioni emotive. Il percorso ha offerto un'esperienza concreta di percezione per avvicinarsi alla comprensione delle diverse forme di comunicazione interpersonale e collettiva.

L'incisività e la trasmissione di significati della mostra, così giudicata da un considerevole numero di visitatori, ha aperto nuovi contatti, ha permesso al Centro Diurno di entrare in un circuito culturale pubblico, ha lasciato intravedere nuovi orizzonti di confronto.

Inoltre nel 2008 è stato celebrato il trentesimo anniversario della riforma psichiatrica in Italia, ovvero della Legge Basaglia. Durante la Sagra di Bernareggio, nel mese di Settembre, il Centro Diurno ha proposto alla cittadinanza uno spazio d'informazione e di riflessione sulla storia della psichiatria, sul trattamento della malattia mentale e sui cambiamenti avvenuti dopo la chiusura dei manicomi; sono state allestite due stanze con video, foto e pannelli informativi:

una dedicata al passato dei manicomi e l'altra dedicata al presente, dalla Legge Basaglia ad oggi.

Sempre in occasione dell'anniversario, il Centro Diurno ha avviato un Laboratorio di Lettura, con la collaborazione



dell'Associazione Culturale “delleAli”.

Il 5 Dicembre, Giornata Nazionale della Salute Mentale, durante l'iniziativa culturale “Trent'anni di buona salute? 1978 - 2008 La Legge Basaglia” presso il TeatrOreno di Vimercate, il gruppo è salito sul palco con la rappresentazione teatrale “Voci e Racconti”. Questa coinvolgente esperienza di narrazione autobiografica ha permesso di dar voce a scritti, pensieri ed emozioni.

Le tappe vissute durante quest'anno appena trascorso hanno rafforzato il percorso di elaborazione e incontro con il territorio, stimolando l'apertura di nuovi canali di comunicazione e informazione sulla realtà del disagio.

Il Centro Diurno “La Casa

IL FUMATORE

SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

SUPER ENALOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

Pasticceria - Gelateria

Golosa *Servizi per Cerimonie
Confessioni Regalo*

Via Buonarotti, 1 - Bernareggio (MI) - tel.039.6902532

di Gerardo Giacomazzi coordinatore comunale del C.A.G. Spazio Giovani

Il centro di aggregazione giovanile “Spazio Giovani” è in fermento per l'avvicinamento degli operatori: Ivan Vertemati e Daniela Contardi, educatori professionali della coop. Aeris di Vimercate che gestisce il servizio, ci lasceranno dopo due anni per dedicarsi ad altri campi del sociale. L'assessore ai servizi alla persona Nadio Limonta e la consigliera delegata alle politiche giovanili Chiara Cantù li hanno ringraziati pubblicamente per l'impegno e la serietà dimostrata nonché per la mole di lavoro realizzata attraverso le numerosissime attività e soprattutto per il lavoro relazionale svolto con i ragazzi e le ragazze che hanno frequentato in questi due anni il C.A.G. Per avere un'idea del lavoro spesso “invisibile” portato avanti dal centro si guardi il sito del Comune e in particolar modo le verifiche delle politiche giovanili anno 2008 e 2009.

Per un degno saluto agli operatori si sta organizzando per venerdì 6 marzo dalle ore 19.00 una cena-buffet al C.A.G. alla quale sono invitati tutti i giovani ma anche gli adulti che vorranno fare un brindisi con Ivan e Daniela alla presenza di sindaco, assessore e consigliera.

Ora bisogna pensare al futuro e alla prossima coppia d'operatori: Paola Ciccioli sarà la nuova educatrice professionale, mentre l'educatore è ancora in fase di definizione.

Innanzitutto i Comuni di Bernareggio, Ronco Briantino e Carnate, con le rispettive Consulte Giovani e Centri di Aggregazione Giovanile hanno organizzato un concorso di cortometraggio categorie movie-film, documentario e animazione e un concorso fotografico dal tema frammenti di vita, per i minori di 18 anni si può partecipare anche con foto realizzate con il cellulare (per info su tutto questo vedi sito del Comune).

Un'altra importante novità è data dalla distribuzione della Carta Giovani della provincia di Milano ai ragazzi dai 15 anni ai 25 compresi, che offre la possibilità di avere sconti ed agevolazioni in svariate occasioni in ambito culturale, sociale e commerciale. La distribuzione verrà effettuata dal centro di aggregazione giovanile durante le aperture di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 19 e il lunedì sera dalle 20.30 alle 23, bernacag@libero.it oppure tel 039-6884273).

Le attività fervono e si susseguono, l'8 marzo ci sarà la tradizionale gita sulla neve in collaborazione con l'associazione Tuttoattaccato che propone il viaggio in pulman ai Piani di Bobbio (per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al C.A.G., vedi sopra).

Già programmate per l'anniversario della liberazione ad aprile iniziative con le scuole, un grande concerto e vari incontri, il 10 maggio una serata di “Voci per la Legalità” con distribuzione della Costituzione italiana ai giovani e ai primi di giugno una serata con tutti i candidati sindaco che verranno interrogati dai ragazzi

e dalle ragazze di Bernareggio su quello che hanno intenzione di fare per i giovani in questo paese e molto altro ancora in cantiere..



Per il sessantesimo anniversario della D.U.D.U. (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) il Coordinamento Nazione Enti Locali per la Pace di cui Bernareggio è membro, ha invitato a realizzare iniziative il 10 dicembre 2008 per ricordare e promuovere una Carta troppo spesso dimenticata e non rispettata. Il Comitato per la Democrazia e la Pace “F.Cantù” e il



Comune hanno organizzato una fiaccolata dalla chiesa di Bernareggio all'oratorio S. Mauro, sfidando le condizioni meteorologiche avverse, un corteo ha sfilato con fiaccole e bandiere della pace. Causa tempo instabile quest'anno è venuta meno la fondamentale presenza della Banda musicale, che è solita riempire con allegra musica il percorso dai colori arcobaleno. L'incontro sui diritti umani ha permesso di fare un punto della situazione con la presenza di un membro di Amnesty international, associazione che ha come obiettivo la promozione dei diritti umani e la realizzazione della D.U.D.U. emanata dall'O.N.U.. Libertà, pace, istruzione, salute, lavoro, ecc.. temi fondamentali della vita e di sempre strettissima attualità, sono diritti che spettano ad ogni essere umano.

Dopo le iniziative sulla giornata della memoria, i prossimi appuntamenti saranno legati alla costituzione italiana e all'anniversario della liberazione, dove sono già in cantiere attività con la scuola secondaria di primo grado, un grande concerto e vari incontri per giovani e non solo. Per chiunque fosse interessato a collaborare bernacag@libero.it oppure 3339391809.

Per il Comitato per la Democrazia e la Pace “F. Cantù”
Gerardo Giacomazzi
Comune di Bernareggio



VOCI PER LA LEGALITÀ: “SULLE REGOLE” CON GHERARDO COLOMBO

Dopo il partecipatissimo incontro con Salvatore Borsellino e Benny Calasanzio, parenti di vittime di mafia, “Voci per la Legalità” ha vissuto una seconda imponente serata con l'ex magistrato Gherardo Colombo: concluso due anni fa il suo lungo impegno nella magistratura, sta dedicando l'esistenza ad incontrare ragazzi e non solo, per stimolare e formare all'etica della legalità.

L'incontro denominato “Sulle Regole”, dall'omonimo libro, ha permesso agli oltre duecentocinquanta presenti che hanno affollato il salone dell'oratorio S. Mauro, di interagire con il dott. Colombo all'interno di una lezione a trecentosessanta gradi sulla legalità.

portando questa tesi con il fatto che ad esempio era impensabile qualche secolo fa pensare all'abolizione della schiavitù, piuttosto che a inizio secolo avere il diritto di voto per le donne.

L'iniziativa realizzata dal Comune di Bernareggio in collaborazione con la compagnia teatrale Camon'babi, il Comitato per il Gemellaggio, l'Istituto Omnicomprensivo, l'Oratorio S. Mauro, il C.A.G. Spazio Giovani, la Consulta Giovani, S'Pazzi Giovani, la Biblioteca Civica, il Comitato Pace, la Pro-Loco, l'Associazione Genitori e singoli individui, tutti membri del comitato “Voci per la Legalità”, saranno chiamati a breve alla terza puntata del percorso che vedrà domenica 10 maggio un'importante iniziativa sulla Costituzione Italiana con la presenza del Prof. Giovanni Missaglia (autore di diversi testi scolastici sulla costi-



Fornendo svariati esempi di vita quotidiana in cui noi cittadini abdichiamo alle regole di convivenza, in nome del fatto che c'è sempre qualcuno che “la fa' più grossa di noi”, contribuiamo alla formazione di una mentalità sociale volta al non rispetto della legalità: diventa poi difficile pretendere dai nostri ragazzi atteggiamenti rispettosi delle regole di convivenza quando ricevono spesso e volentieri esempi privi di costanza e coerenza dalla comunità adulta.

Ma all'interno di un quadro non esaltante Gherardo Colombo ha dato un grande slancio costruttivo a tutti noi: “bisogna cambiare la mentalità della gente partendo dalle nostre piccole azioni di tutti i giorni e la storia ci insegna che questo è possibile”, sup-

tuzione e l'educazione civica) e la distribuzione a tutti i ragazzi e ragazze di diciotto e diciannove anni di una copia della legge fondamentale dello Stato.

Chiunque volesse partecipare al Comitato “Voci per la Legalità” si rivolga a:

bernacag@libero.it oppure al 3339391809.

Tutto ciò nella certezza che la Comunità di Bernareggio darà per l'ennesima volta una straordinaria risposta di civiltà e partecipazione.

Per l'Amministrazione Comunale
Gerardo Giacomazzi
coordinatore attività rivolte ai giovani

di Luciano Zanardi

Il Gruppo Anziani Bernareggio ha chiuso il 2008 con due attività molto richieste: il pranzo di Natale e il veglione di S.Silvestro.



Il pranzo di Natale è stato organizzato come negli anni precedenti nel salone del refettorio delle scuole ed hanno partecipato alla manifestazione numerosi Soci e le autorità di Bernareggio, compreso il nuovo Parroco don Luca Raimondi. Durante il pranzo, abbiamo avuto anche dei momenti di musica per far sì che tra una portata e l'altra, i commensali non si annoiassero. Ci sono dei momenti in cui bisogna ritrovarsi per rinnovare le amicizie e dimenticare per un breve attimo di tempo, le avversità della vita e questi momenti sono, lo stare insieme.

Colgo l'occasione di questo scritto per ringraziare i Soci partecipanti al pranzo, tutti coloro che hanno dato una mano all'organizzazione, alla Società che gestisce la mensa e non per ultimo, tutto il personale della cucina che ha svolto il servizio in maniera encomiabile. Per il veglione di S.Silvestro: avendo ottenuto un buon

risultato insperato nel 2007, abbiamo pensato di ripetere tale esperienza anche per il 2008.

La partecipazione a questa serata è stata di gran lunga superiore a quella precedente e ciò ci spinge a volerla ripetere anche per il 2009. Le iscrizioni erano così numerose che abbiamo dovuto chiudere le adesioni anticipatamente rammaricandoci di non poter soddisfare l'enorme richiesta. Ad intrattenere la serata era presente un complesso di tre musicisti-cabarettisti "I CANTA SESSANTA" che ci hanno fatto divertire con balli e momenti di cabaret. Ci divertivamo talmente tanto che la serata è passata velocemente e nessuno voleva andarsene a casa. L'organizzazione di questi due momenti di svago, è stata piuttosto pesante, per fortuna c'è sempre qualcuno disposto a dare una mano quando viene chiamato, a questi va il nostro ringraziamento. Per l'organizzazione, ci vorrebbero più persone e ci auguriamo che la prossima volta possiamo contare su qualcuno in più che ci possa dare una mano.

Il 2009 è iniziato con l'Assemblea ordinaria dei Soci.



Dopo la lettura della relazione del Presidente per le attività svolte nel 2008, si è passati all'esposizione del BILANCIO CONSUNTIVO 2008, del BILANCIO PREVENTIVO 2009 e del PROGRAMMA ANNUALE dell'ASSOCIAZIONE che sono stati approvati all'unanimità. Presenti all'Assemblea erano il Sindaco DANIELE FUMAGALLI e l'Assessore servizi alla persona NADIO LIMONTA che ha assunto la carica di PRESIDENTE dell'ASSEMBLEA.

L'apprezzamento fatto dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale al gruppo dirigente dell'Associazione per il lavoro svolto ha fatto molto piacere e ciò ci sprona ad impegnarci ulteriormente per attivare il programma esposto in assemblea.

Dal mese di gennaio è aperto il tesseramento all'Associazione per l'anno 2009 e si sono già iscritti nel solo mese di gennaio 190 Soci.



risultato insperato nel 2007, abbiamo pensato di ripetere tale esperienza anche per il 2008.

La partecipazione a questa serata è stata di gran lunga



APERTURA SPORTELLO RETE VOLONTARIA TEMPO LIBERO PER PERSONE DISABILI

VOLONTARIATO

Da martedì 27 gennaio 2009 è operativo un nuovo servizio, presso **Spazio Città in Vimercate (via Papa Giovanni XXIII)**, a disposizione dei cittadini dei Comuni tutti del Vimercatese e del Trezzese, in particolare dei cittadini con disabilità del territorio.

In tale data ha iniziato le sue attività lo **sportello di Rete Volontaria** che si occupa di **tempo libero per persone disabili maggiorenni** e che sarà aperto alla cittadinanza tutti i **martedì dalle 17h alle 19h**;

L'idea di mettere a disposizione del territorio questo servizio nasce dalla collaborazione tra diversi soggetti del territorio: le cooperative sociali Aeris e Solaris, il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato del Vimercate-Trezzese, il Gruppo Familiari di Corte Crivelli, l'Azienda Speciale Consortile Offertasociale ed il Comune di Vimercate, che ha messo a disposizione i locali. Lo Sportello collaborerà con lo Sportello Informadisabili che si occupa di dare informazioni e indicazioni sulla normativa, sui servizi, sulle risorse del territorio.

Rete Volontaria si propone di offrire una risposta all'esigenza di **qualificare sempre di più la fruizione del tempo libero delle persone con disabilità, psichica o fisica**, in un'ottica di promozione di pari opportunità anche in questo aspetto della vita, in un'ottica di inclusione sociale.

Due sono le principali azioni previste: da un lato, supportare **l'emergere di attività di tempo libero**, favorendo opportunità di relazione e conoscenza, dall'altro **fornire informazioni su servizi che si occupano o riguardano il tempo libero**.

Per quanto concerne la prima azione, oltre al cercare di mettere in rete le attività di tempo libero già previste dalle realtà di volontariato valorizzando l'esistente, lo Sportello si propone di avvicinare anche persone o gruppi che non abbiano mai fatto esperienze di questa natura, ma che avvertano il desiderio o la curiosità di sperimentarsi; per questo, siamo alla ricerca di persone che vogliono fare un'esperienza, donando una parte, quanto vorranno, del proprio tempo libero agli altri. E' prevista, a supporto, l'organizzazione di un corso di formazione specifico.

Lo Sportello Rete Volontaria nasce grazie ad un finanziamento dalla durata di un anno (ex-lege 23/99), ma il proposito, sulla scia di altre esperienze in Milano e nel territorio di Monza, è di renderlo un attore stabile ed attivo sul territorio.

Sergio Saccavino

Responsabile Area Servizi alla Persona

Cooperativa Sociale Aeris

PER INFO: retevolontaria@coopaeris.it

039-6853523

AGENDA DELLE PROSSIME ATTIVITA' CULTURALI

BIBLIOTECA

Corso di storia dell'arte e visite guidate a cura della Dott.ssa Simona Bartolena:

Arte in Lombardia: i luoghi

Giovedì 5 marzo 2009 - ore 21,00

Conferenza su: Lorenzo Lotto

presso la Biblioteca Civica

Ingresso libero

Sabato 7 marzo 2009

Visita guidata di mezza giornata a:

Oratorio Suardi - Trescore Balneario (BG)

Costo: E. 14,00 (Ingresso e trasporto in pullman) Posti disponibili: 25

Giovedì 2 aprile 2009 - ore 21,00

Conferenza su: Il Romanico in Lombardia

presso la Biblioteca Civica

Ingresso libero

Sabato 4 aprile 2009

Visita guidata di mezza giornata a:

Abbazia Cistercense di Piona - Colico (LC)

Costo: E. 10,00 (Trasporto in pullman)

Posti disponibili: 34

Giovedì 7 maggio 2009 - ore 21,00

Conferenza su: Architettura industriale tra otto

e novecento

presso la Biblioteca Civica

Ingresso libero

Sabato 9 maggio 2009

Visita guidata di mezza giornata a: Villaggio

operaio di Crespi d'Adda - Crespi d'Adda (BG)

Costo: E. 8,00 (Trasporto in pullman)

Posti disponibili: 34

(Gli orari di partenza e ritorno delle visite guidate verranno comunicati in seguito)

Sabato 18 aprile - ore 21,00

Vincenzo Zitello in

"SOLO" d'arpe

Concerto d'arpa celtica e arpa Bardica

presso la Chiesa Parrocchiale di Bernareggio

Ingresso libero

Venerdì 15 maggio 2009 - ore 21,00

Conferenza sull'analisi del Cantico dei Cantici

dal punto di vista laico e religioso

a cura del Dott. Luca Crippa e del Dott.

Gianfranco Freguglia

presso Biblioteca Civica

Ingresso libero



di Mauro Carzaniga

Grande è stata la gioia all'annuncio che il card. Dionigi Tettamanzi sarebbe venuto a Bernareggio.

Infatti l'ultima visita dell'Arcivescovo a Bernareggio risale al 24 maggio 1998.

In quell'occasione venne per la Visita Pastorale il card. Carlo Maria Martini.

Per la verità, già nell'estate del 2004, il card. Tettamanzi avrebbe desiderato incontrare i nostri ragazzi degli oratori ma per motivi organizzativi (da noi l'oratorio estivo è iniziato in ritardo rispetto alle altre realtà circostanti) la visita dell'Arcivescovo è sfumata.

L'Arcivescovo desiderava tanto incontrare la nostra comunità parrocchiale e nel contempo conoscere ed

incoraggiare la costituenda comunità pastorale "Regina degli Apostoli" affidata alla responsabilità di don Luca.

Domenica 18 gennaio il card. Dionigi Tettamanzi è arrivato puntuale e con il suo sorriso e la sua dolcezza ha ravvivato una giornata uggiosa e fredda.

Al termine della celebrazione eucaristica, come sua consuetudine, si è fermato a salutare tutti coloro che lo desideravano.

Per tutti ha avuto un sorriso ed una parola di incoraggiamento.

Che significato possiamo dare a questo incontro?

Il Cardinale stesso ce l'ha indicato durante l'omelia: *"la presenza del Vescovo ci ricorda che è bello essere"*



CLINICA dell'OROLOGIO

di YURKO CASTIGNOLI

**VENDITA OROLOGERIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
E OGGETTISTICA IN ARGENTO**



ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONI
RESTAURI DI OGNI GENERE

20044 BERNAREGGIO (MI) VIA PRINETTI 52
TELEFONO E FAX. 039.6900217

Regala un Diamante

Un Gioielliere giusto per il tuo acquisto, è un Gemmologo che accerta e identifica, con opportuni strumenti tecnici e scientifici, natura, specie, varietà delle pietre preziose e dei DIAMANTI

Airoldi Diamond
Gemmologo I.G.I. Anversa

Via Manzoni 27 Merate
Tel. 039/9285087 info@airoldi.it



Chiesa, ed essere Chiesa significa vivere in un clima di comunione vera e collaborazione autentica che portano poi ad una corresponsabilità. Non basta sentirsi amati da Dio, anche noi dobbiamo fare qualcosa per gli altri... il cristianesimo è gioia”.

Il nostro Arcivescovo con sempre maggiore insistenza ci ricorda la sobrietà nella vita di tutti i giorni.

La sobrietà come una via privilegiata che conduce alla condivisione vera e concreta, alla condivisione del pane.

E per “pane” si intende tutto ciò che è necessario per vivere con dignità.

La sobrietà come uso sapiente dei beni del mondo per noi, per i nostri figli e per le future generazioni.

Per rendere concrete queste sue convinzioni, nella notte di Natale, ha lanciato il progetto: “FONDO FAMIGLIA LAVORO” con uno stanziamento di 1.000.000 di euro per dare una mano a chi perde il lavoro.

Anche la nostra parrocchia ha aderito consegnando all’Arcivescovo un contributo da aggiungere allo stanziamento iniziale della diocesi.

Il ricordo di questa giornata e della visita del Cardinale



piano si dissolverà nel tempo ma in noi dovrà rimanere sempre un’attenzione particolare ai messaggi e agli spunti di riflessione che ci ha lasciato, per attuare giorno dopo giorno un rapporto di solidarietà autentica.



fotografie di Carlo Uselli





di Stefano Vitale

Enrico Motta, classe 1924 è nato a Bernareggio e dopo sessanta anni di lavoro dedicati ad una delle materie prime più nobili, ovvero il legno decide di raccontare un po' della sua vita alla propria gente attraverso le pagine del periodico comunale Dialogando, che più ci rappresenta agli occhi della comunità.

Il Signor Enrico Motta il 18 Gennaio scorso ha compiuto 85 anni e vi assicuro che trascorrendo in sua compagnia un paio

d'ore non dimostra certo la sua età soprattutto considerandone la nitida memoria e la sua chiarezza nel rispondere alle mie

molte curiosità. E' sicuramente un uomo affabile, dai modi gentili, estremamente modesto e in grado di intendere in pochi istanti l'interlocutore che si trova innanzi a lui. Incredibile come quest'uomo, dopo 60 anni di impegno nel suo lavoro, ancora nutra la passione e il coinvolgimento di un ragazzo nella sua attività.

A soli 12 anni incominciò la sua avventura lavorativa nella piccola bottega di falegnameria del Brambilla (ndr el burelin) e di lì a poco decise di incrementare anche le sue conoscenze tecniche e seguì, la domenica mattina, un corso di disegno tenuto dal Comune di Bernareggio per ben cinque anni durante il quale instaurò un rapporto di reciproca stima con l'architetto Crescini, suo maestro di disegno.

Enrico nel racconto della sua vita vuole subito parlarci di un uomo che con lui ha condiviso le gioie e le fatiche di una esistenza, umana e lavorativa: il suo amico e compagno di sempre, il fratello minore, classe '27, Francesco.

Giovanissimi cominciarono ad impegnarsi nell'arte della falegnameria. Enrico come operaio dai Fratelli Tornagli e Francesco dai Redaelli. E poi la sera, " timbrato il cartellino", si ritrovavano nella stalla del nonno, illuminata dalla sola luce della lucerna a petrolio, tirando tardi impegnati in piccoli lavori di falegnameria per arrotondare lo stipendio.

Tutto questo fino all'inizio della seconda guerra mondiale quando Enrico partì per il fronte. In seguito l'otto set-

tembre del '43 le note vicissitudini del conflitto e lo sbandò dell'esercito diedero a lui e a tanti suoi commilitoni la possibilità di fare ritorno nelle proprie famiglie. Il rientro nel luogo natio, la sua Bernareggio fu difficoltoso e ancor più lo furono i due anni successivi fino al termine della guerra quando i giovani del paese erano costretti a nascondersi per evitare i rastrellamenti e le conseguenti deportazioni da parte dei Tedeschi. Molti

furono i giovani bernareggesi che deportati in Germania non fecero più ritorno a casa; due dei quali erano suoi grandi amici.

Finalmente

il grande conflitto ebbe fine e nel '46 Enrico riprese a lavorare come disegnatore dai Tornagli. Nel '48 insieme al fratello Francesco e al di lui cognato Antonio decisero di mettersi in proprio costruendo un piccolo capannone di 150 metri quadri in via Diaz. Lavorando sodo, dopo soli due anni, i fratelli Motta comprarono un terreno e di lì a poco edificarono un secondo capannone di metratura superiore e in seguito assunsero alcuni operai. Negli anni seguenti fino ad arrivare al 1989 il grande lavoro, un po' di fortuna e tanta passione permisero successivi ampliamenti della struttura e l'edificazione della casa di proprietà delle rispettive famiglie.

Più o meno nell' '84, quando Enrico aveva già maturato cinquanta anni di lavoro, a ben sessanta anni di età, poteva " ritirarsi in pensione" e invece, pensando al futuro dei propri figli, colse

l'occasione di iscriversi alla cooperativa P.I.P.(ndr piano insediamento produttivo), nata in quegli anni a Bernareggio con l'idea di accorpate tutte le realtà artigianal - imprenditoriali in un unico spazio, anche per ovviare, vista l'espansione edilizia abitativa di Bernareggio, alle problematiche relative agli odori e rumori che le attività potevano

creare alla popolazione. Ebbene, nel luglio dell' '89, l'azienda di falegnameria Motta si spostò definitivamente al P.I.P. in una struttura di 3000 metri quadrati, mentre la proprietà di via Diaz venne trasformata in unità abitativa della famiglia.

Motta Enrico, oggi affermato imprenditore nel settore dell'arredamento su misura progettazione e realizzazione d'interni-cucine in Bernareggio ci racconta la sua vita. I suoi primi passi come garzone di falegnameria, il suo amore per il legno, i momenti amari della guerra e la ripresa economica che ha cavalcato senza sosta per sessanta anni precorrendo i tempi, creando con il fratello Francesco una fisionomia innovativa dell'organizzazione imprenditoriale. Prese infatti le redini del commerciale, a lui più congeniale, lasciando al fratello, che possiamo definire un artista del legno, gli aspetti tecnici produttivi, garantendo così una stabilità alla sua azienda e una continuità generazionale garantita dall'impegno dei suoi figli che oggi uniscono nel proseguo dell'attività la modernizzazione tecnica non dimenticando la tradizione dell'artigianato.





La svolta non fu solo a livello logistico infatti all'atto del rogito l'attività venne trasferita ai tre figli di Enrico che sono: Gian Luca il maggiore, Gian Luigi e Maria Vittoria. Il "passaggio di testimone" da parte della prima gestione dei fratelli Motta a quella dei figli di Enrico comportò gli auspicabili cambiamenti commerciali e strutturali confacenti alla differente con testualità del mercato dei giorni nostri lasciando però inalterato lo stile sobrio di qualità e laboriosità che ha sempre contraddistinto l'azienda di famiglia. In particolare al nostro protagonista piace raccontarci la peculiarità del fatto che il suo ruolo commerciale è oggi egregiamente svolto dal figlio Gian Luca, quello tecnico da Gian Luigi, laureato in architettura, che in un certo qual modo eredita l'impegno dello zio Francesco ed infine quello amministrativo, gestito per anni dalla Signora Carla Olginati mamma e oggi orgogliosamente nonna, dalla figlia Maria Vittoria.

Il figlio mezzano Gian Luigi affianca oggi il papà Enrico nella nostra chiacchierata ed è orgoglioso di poter affermare, seppur con modestia e semplicità, che gli sforzi volti a modernizzare l'azienda di famiglia hanno permesso alla falegnameria Fratelli Motta di presentarsi oggi nel mercato dell'arredo e progettazione d'interni -cucine unendo la modernità delle tecnologie alla tradizione artigiana, che è sinonimo di qualità.

Durante questo oltre mezzo secolo di attività la falegnameria ha avuto l'opportunità di svolgere opere importanti in Italia prevalentemente a Milano per il Politecnico, le Università Cattolica e Bocconi e le Orsoline, in ambito europeo, in Francia e Svizzera, al servizio di residenze private di politici e professionisti e uscendo dall'Europa a Kyoto, in Giappone, e nei Paesi Arabi.

In particolare Enrico ricorda con nostalgia gli anni settanta quando per sei anni si occupò dell'arredamento della reggia del principe del Qatar Aziz Bin Kalifa. Le immagini dello sfarzo, la ridondanza, l'incommensurabile ricchezza ostentata dall'oro, dai gioielli e dagli status symbol, quali garage colmi di Ferrari e Rols Roys lasciano un ricordo indelebile ad un artigiano che lasciò la semplicità delle sue cose e si ritrovò catapultato in una realtà così diversa. L'immagine più bella che però Enrico serba nella mente è il ricordo della leggerezza ed infinita eleganza dell'incedere, a pochi metri da lui, della giovane e bellissima principessa, figlia dello sceicco del Qatar, che come una visione ad occhi aperti si è concretizzata per poi sparire lasciando che per un attimo tutto si fosse per incanto come fermato.

Tornando ora con i piedi per terra chiedo al Signor Motta di accompagnarmi a visitare la sua azienda. Il piano rialzato è adibito agli uffici e subito entrando in uno di essi Enrico si sofferma a descrivermi con orgoglio una scrivania antica, opera delle sole sue mani e quel-

le del fratello Francesco; un oggetto di una concretezza ed eleganza che anche ad un neofita come me regala una profonda emozione. Scendendo per le scale entriamo nel cuore della falegnameria. La notevole metratura è suddivisa in una zona dove vi sono i banchi di lavoro nei quali i mobiliere falegnami apportano le finiture a mano che caratterizzano l'artigianità del prodotto finale, mentre più avanti si trovano le modernissime e tecnologiche macchine a controllo numerico abbinata a software CAD/CAM seguite dagli operatori che le programmano opportunamente. Un'altra zona nevralgica è rappresentata dal reparto verniciatura ed essiccazione. Ed è proprio qui che gli occhi di Enrico si fanno lucidi nel presentarmi il suo collaboratore Luca Lombardo che a soli 18 anni è già un esperto professionista. Enrico mi dice che il papà Gino e gli zii Aurelio ed Egidio hanno lavorato per lui fino alla pensione trasmettendo al giovane Luca la passione e l'amore per il legno e non è difficile per me immaginare che il nostro protagonista si possa rivedere in lui, con gioia e un pizzico di nostalgia ancora ragazzo intraprendere la strada del falegname.

In fine visitiamo la zona di allocaggio delle tavole grezze di legno che si trasformano in prodotto

finito successivamente trasportato in loco e montato dagli installatori.

Gian Luigi che ci accompagna anche durante la visita mi spiega che segue periodicamente corsi di formazione informatici tecnici per poter a sua volta istruire il personale e alcune volte sostituirlo a tutti gli effetti nei momenti di difficoltà affinché gli impegni di produzione, concordati con la clientela, vengano ottemperati al meglio.

L'ora è oramai tarda e Enrico non sembra per niente affaticato anzi più passano i minuti e più vuole garbatamente coinvolgermi nel suo mondo, nel suo sogno realizzato e donato ai suoi figli sicuro che lo porteranno avanti bene come lui.

Per Enrico la falegnameria è una famiglia allargata e gli operai figli acquisiti a cui è vicino nello spirito e nel concreto ed è felice quando alcuni di loro decidono di mettersi in proprio per tentare l'avventura dell'imprenditoria, una sfida che ha vissuto con impegno ed onestà e oggi fa di lui un uomo appagato, un genitore generoso e un nonno affezionato.



di Stefano Vitale

La prima immagine che voglio descrivervi di questo racconto è "l'intervista" o meglio la piacevolissima chiacchierata che sto per cominciare insieme a tre esponenti del mondo femminile che rappresentano tre generazioni di donne di Bernareggio che mi parlano con amore infinito della vita della capostipite ovvero la mamma, nonna e bisnonna, la Signora Maria Vertemati, purtroppo non presente fisicamente essendo mancata il 20 ottobre 2008 ma sicuramente vivissi-

ma nei loro cuori e nelle loro menti per sempre. Ebbene le tre muse ispiratrici di questo racconto sono rispettivamente la figlia Sig.ra Tiziana Balconi, la nipote Sig.ra Francesca Bonanomi e la piccola pronipote Martina.

Nonna Maria era una donna semplice e genuina, una persona diretta e vera che non chiedeva mai nulla per lei ma era capace di emozionarsi e accettare quello che la vita le proponeva con saggezza e gioia. Maria nacque nella sua amatissima Bernareggio nel 1920, quasi un secolo fa, in questo piccolo paese dove tutti si conoscevano e dividevano le difficoltà di una vita per lo più contadina e artigiana caratterizzata da una dignitosa povertà e una grande solidarietà umana che univa le persone al di là delle differenze sociali-economiche che spesso allontanano inesorabilmente.

Maria, finita la scuola elementare, avrebbe voluto avvicinarsi allo studio della musica che tanto amava ma purtroppo a quei tempi le donne avevano meno possibilità degli uomini a cimentarsi in qualsiasi voglia passione artistica perciò questo suo desiderio rimase solo uno dei tanti sogni che continuò comunque a serbare

nel cuore. Decise così di usare la sua creatività andando a "bottega" ad Aicurzio a imparare l'arte della magliaia. La dedizione e l'attitudine le permisero presto di diventare la "Maera de Bernarec".

In seguito questa passione la spinse a recarsi quotidiana-

mente in bici, a suon di pedalate, in un maglificio di Monza per poi nel pomeriggio aiutare il suo papà, ambulante di stoffe, nella sua attività.

I primi lavori per la gente di Bernareggio li fece a casa dei suoi genitori e

La storia della vita della Sig.ra Vertemati, la maera, è una vicenda semplice. A Maria piaceva essere una donna qualunque e ne scopriremo la straordinarietà ricordando la genuina ordinarietà nella quale ha vissuto un'esistenza colma di difficoltà sempre superate aiutata dal suo spirito positivo e dalla saggezza che si manifestava cristallina e spesso racchiusa nei suoi proverbi, piccoli scrigni che apriva per regalarne i contenuti a tutti quelli che ne avevano bisogno. Mamma, nonna, bisnonna, ruoli della vita che la nostra protagonista ha vissuto pienamente con un amore infinito che rimarrà per sempre nei cuori e nelle menti dei suoi familiari. Memorabile il giorno del funerale di Maria nella sua amata Chiesa di Bernareggio colma, oltre che di tutti i commossi parenti vicini e lontani, delle sue amiche e amici con i quali ha vissuto le tappe della vita lasciando loro un'immagine di bontà, saggezza e semplicità.

... quanti mutandoni di lana, pedalini, guanti e mille altri articoli preparò con professionalità, china sulla sua prima macchina di maglieria!

Gli anni trascorrono veloci e nel "43, in pieno conflitto mondiale, spinta

dalle amiche del cuore decide di partecipare ad un concorso indetto dalla Fondazione Umanitaria di Milano con un personalissimo campionario di berretti per i soldati. Negli anni successivi la dipartita del fascismo, i bombardamenti e gli incendi ogni dove impedirono a nonna Maria di conoscere il risultato della sua partecipazione. Siccome Maria, parlando con la adorata prima nipote (ndr Francesca), sempre le confidava il suo crucchio di non aver avuto più alcuna notizia riguardo al concorso un giorno Francesca la prese con se e la portò negli uffici amministrativi della fondazione a Milano per parlare con un alto funzionario che spiegò alla nonnina che gli incartamenti andarono perduti negli anni. La sorpresa di questo inaspettato regalo della nipote riempirono di gioia Maria che finalmente se ne fece una ragione e a braccetto con Francesca tornò a casa soddisfatta.



Torniamo ora in un lampo a molti anni prima, nel "47, quando Maria sposò Francesco Balconi, del quale rimase molto presto vedova e perciò sola nell'accudire ai tre loro figli, Abramo, Tiziana e Enrico. Furono anni duri ma la sua positività unita ad una lodevole forza

d'animo le permisero di crescere al meglio i bambini non facendogli mancare mai niente e soprattutto insegnandogli ad apprezzare quel poco che avevano con dignità e gratitudine.

Ascoltando i racconti della figlia Tiziana che mi parla



della sua mamma Maria in modo diretto e sintetico come se anche io la conoscessi e della nipote Francesca, decisamente più pacata e descrittiva dei particolari, che piano piano comincio davvero ad immaginare come era Maria. Le due donne mi parlano di lei senza una ostentata emotività ma con una vera venerazione e sono conscie di aver avuto la fortuna di viverle accanto e oggi ancor più capire il suo esempio di vita che è per loro un modello da serbare nel cuore per sempre.

Sia Tiziana che Francesca non ricordano di aver mai sentito nonna Maria lamentarsi, neanche quando a luglio l'improvviso ictus la colpì duramente. Continuò comunque a perpetrare la sua positività e accettazione di quello che la vita e il buon Dio le avevano riservato non opponendo resistenza anzi regalando "pillole di saggezza" a coloro i quali le stavano intorno.

Maria amava i vecchi proverbi di una volta e non passava giorno o occasione per esprimerli quando parlava con semplicità e profonda saggezza. Quando verso la fine le si chiedeva come si sentisse lei diceva: "il solito tran tran" e cambiava velocemente discorso per non far pesare la sua agonia. Come se fosse lei a dover rincuorare gli altri al suo capezzale diceva: "non piangete per me; se il buon Dio rispetta il turno prima tocca a me" e poi sorrideva. Fu solo poche ore prima di lasciare i propri cari che sincera come sempre disse: "io continuo a mettercela tutta ma ora va male..."

Certo la morte non è cosa bella per chi muore e per chi rimane ma la consapevolezza, di chi tanto l'ha amata, del fatto che Maria fosse serena, in quanto consapevole di essersi sempre "comportata bene", dona ai posteri la certezza che ora da "lassù" continui a vegliare su di loro con infinito amore.

Maria, quando i suoi figli si erano "sistemati", ha continuato a vivere nella sua casa autonomamente; solo gli ultimi due anni decise di stare a casa della figlia Tiziana che durante il giorno la portava nella struttura per anziani "la rosa d'argento" in Ronco Briantino. La figlia ricorda che sua mamma Maria le chiedeva sempre durante il viaggio di ritorno verso casa di allungare il percorso perché voleva passare per il centro della sua Bernareggio e ascoltare il suono delle campane della Chiesa.

I ricordi delle due donne si susseguono nell'esposizione tra il passato lontano e il presente appena trascorso senza salti di continuità e così ritorniamo a parlare di quando Maria, negli anni "60, con i suoi risparmi si comprò a rate una "fantastica" "macchina da magliaia della universal con cui lavorerà instancabilmente fino all'età di ottantacinque anni per poi assicurarsi che non fosse gettata al macero ma bensì donata in beneficenza.

Siccome è ancor più bello fare dei doni a chi

non chiede mai nulla, i regali, o meglio le grate sorprese che i suoi cari le organizzavano in coincidenza con i compleanni meritano di essere ricordate. Divertente fu quella volta che in occasione del 85° compleanno la figlia Tiziana invitò alcune amiche della mamma Maria che infiniti anni prima erano ritratte con lei in una bellissima foto della loro giovinezza. Forse la sorpresa, o chissà cosa, ma le "allegre vecchiette" riunite per l'occasione sembravano piuttosto raggianti fanciulle la cui gioia di ritrovarsi aveva come fermato il tempo all'epoca dello scatto fotografico.

Incredibile fu quando l'inesauribile e organizzatissima nipote Francesca riuscì, previo una semplice ma significativa richiesta scritta, a partecipare con la nonna alla trasmissione di Michele Guardì "i fatti vostri" in occasione dell'80° quando il gentile Giletti (ndr noto presentatore) la invitò a ballare con lui in trasmissione. Maria non se lo fece dire due volte e si lasciò cullare in un momento di tenerezza infinita difficile da scordare.

Maria diceva sempre: "se sapessi scrivere, mi piacerebbe scrivere la storia della mia vita" Ebbene Tiziana e Francesca hanno voluto farle un ultimo regalo a sorpresa con questa storia semplice di una "donna qualunque" che nella sua ordinarità ha saputo essere straordinaria e saluta tutti attraverso le pagine di Dialogando di cui era affezionata lettrice e ne serbava gelosamente ogni copia.

Una immagine che rimarrà per sempre nel cuore di molti fu il giorno del funerale di Maria quando una moltitudine di persone si riversò colmando la nostra Chiesa per l'ultimo saluto ad una donna che ha saputo farsi amare come "il bene" cioè senza fare rumore...

Un ringraziamento va fatto perciò a tutte quelle persone che con le loro testimonianze verbali, scritte o solo di presenza sono state vicine alla famiglia di Maria.

Voglio terminare la storia di nonna Maria regalando tre suoi pensieri. Il primo per la figlia Tiziana alla quale diceva: "Ricordati di andare sempre d'accordo con tutti", il secondo alla prima nipote Francesca: "La vita è meravigliosa e vale sempre la pena di viverla" e l'ultimo alla piccola pronipote Martina: "non saltare giù dal divano se no caschi!" .



di Sergio Colombo

Venerdì 12 dicembre 2008, presso la palestra comunale la Di.Po. Volley Bernareggio ha organizzato un incontro con il nuovo parroco don Luca Raimondi e le associazioni sportive che operano sul territorio di Bernareggio.

Alla serata hanno aderito tutte le società che svolgono attività giovanile, Volley – Basket – Calcio – Ginnastica – Karaté – Rugby – Danza e Tennis, con i propri atleti in divisa societaria.

La palestra si è così riempita con circa 500 persone. Il presidente del Volley Bernareggio ringraziando don Luca per aver accettato l'invito, ha sottolineato come sia vivo lo sport giovanile nel comune e la soddisfazione nel veder riuniti (finalmente) tutti in un unico momento di aggregazione.

Un atleta per ogni specialità ha letto un paragrafo della carta dei diritti dei bambini atleti che termina con una frase emblematica “OGNI ATLETA HA IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE “



Don Luca, dopo un breve momento di riflessione, ha ricordato come lo sport debba essere “pulito”, vissuto come momento di gioia, di crescita personale e collettiva, di amicizia con i compagni e gli avversari, di giusto agonismo e che deve insegnare ad accettare sia la vittoria che la sconfitta in modo leale per riuscire a trasportare questi principi anche nella vita quotidiana. Ha, in tal senso, ricordato la figura del pallavolista Kirk Kilgour che dopo una fantastica carriera a livello mondiale si è ritrovato su una sedia a rotelle, ma ha continuato la sua vita in modo esemplare come testimoniato dalla preghiera recitata davanti al Papa in occasione del Giubileo degli Ammalati. (Vedi Riquadro).

Al termine ogni associazione ha donato un simbolo della propria attività.

E' seguito lo scambio di auguri, vista l'imminenza delle feste Natalizie, con brindisi e panettone e la dichiarazione di impegno da parte di tutte le società di rinnovare annualmente questo appuntamento.

Preghiera di Kirk Kilgour

Chiesi a Dio di essere forte per eseguire progetti grandiosi:

Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.

Domandai a Dio che mi desse la salute per realizzare grandi imprese:

Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.

Gli domandai la ricchezza per possedere tutto

Mi ha fatto povero per non essere egoista.

Gli domandai il potere perchè gli uomini avessero bisogno di me:

Egli mi ha dato l'umiliazione perchè io avessi bisogno di loro.

Domandai a Dio tutto per godere la vita:

mi ha lasciato la vita perchè potessi apprezzare tutto.

Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo,

ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno e quasi contro la mia volontà.

Le preghiere che non feci furono esaudite.

Sii lodato o mio Signore, fra tutti gli uomini nessuno possiede quello che ho io.

TUTTI PRESENTI !!!

Domenica 21 dicembre, presso la palestra comunale di Bernareggio si è svolto il quasi tradizionale scambio di auguri della società calcistica di puro settore giovanile, **VI.BE. Brianza**. Quasi tradizionale perché siamo solo al secondo anno di vita, ma ci sono le possibilità per cui possa diventare in futuro una vera tradizione. Eravamo presenti tutti, il presidente della VI.BE. Dr. Ranieri, i presidenti del A.C. Bernareggio Sig. Colangeli e del C.S. Villanova Sig. Brambilla, la dirigenza, gli allenatori, i genitori ma soprattutto i ragazzi, i tanti ragazzi della VI.BE. che si dividono in 7 categorie calcistiche con ben 10 squadre per un totale di oltre 160 ragazzi. Eravamo coscienti del successo di

Infine l'ultima parola è toccata alla direzione sportiva che ha ribadito ai ragazzi i vari concetti sull'impegno intrapreso, ma uno in particolare, merita la citazione, il calcio è un impegno che viene dopo la scuola e la famiglia ma prima della playstation, della tv, del non ho voglia...

Dopo tante (ma importanti) chiacchiere ai ragazzi è stato dato il regalo da parte della società e poi via ad affettare panettoni e pandori e scambiare auguri con tutti, mentre i più piccoli da bravi conquistadores, riuscivano a scovare un pallone per poter giocare liberamente, per una volta, senza allenatori. Per chiudere ci sono state le foto di rito per tutte le categorie : ALLIEVI 92-93, Giovanissimi 94-95, Esordienti 96-97, Pulcini 98 (2 squadre), Pulcini 99, Pulcini



questo secondo anno di vita, i numeri erano importanti, ma il colpo d'occhio della serata ha riempito di gioia tutta la dirigenza per il lavoro svolto, la palestra era colma di ogni suo angolo, con i genitori sulle tribune e i ragazzi in mezzo al parquet con le loro tute della VI.BE, e vederli tutti insieme ci ha fatto capire che quanto finora fatto è importante, ma che sarà ancora più importante quello futuro.

Alla serata ha partecipato anche l'assessore sig. Brienza che ha colto l'occasione per ringraziare tutti dell'impegno profuso dalla VI.BE. per la comunità di Bernareggio e Villanova.

Il presidente Ranieri ha avuto parole di elogio per la dirigenza, per gli allenatori e soprattutto per ragazzi, chiedendo a loro il massimo impegno anche per il nuovo anno.

2000 (2 squadre) e infine i piccini della SCUOLA CALCIO 2000-01-02.

L'augurio più importante è che questo sia solo l'inizio di qualcosa che sarà più di una tradizione, dove oltre al calcio non dovranno mancare impegno, gioia, divertimento e magari qualche vittoria che non fa mai male. Auguri a tutti.

Il direttore sportivo
Nino D'Andrea

Per qualsiasi informazione riguardante la VI.BE. Brianza

Contattare :

Sig. Corsini 3387924233

Sig. D'Andrea 3931862765

Per l'anno 2009 l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) si applica con le seguenti ali-

quote:

ordinaria7 per mille;

abitazione principale erelative

pertinenze.....5,5 per mille;

unità immobiliari concesse in locazione:

a cooperative sociali2 per mille;

a titolo di abitazione principale con

contratto concordato, nonchè a

sogetti iscritti nelle graduatorie per

l'assegnazione di alloggi di edilizia

economica popolare2 per mille;

- detrazione per abitazione principale solo cat. A1 - A8 - A9 103,29.

L'art. 1 del DL 93/2008 convertito in legge n. 126 del 24/07/2008 ha disposto a decorrere dal 2008 l'**esclusione dal pagamento delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale** (escluso Cat. A1 - A8 - A9) e alle relative pertinenze; la suddetta esclusione si applica anche per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Per abitazione principale si intende quella dove uno o più proprietari hanno la propria residenza anagrafica.

Le pertinenze all'abitazione principale, vengono considerate, ai fini ICI, parti integranti della stessa, a condizione che il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, dell'abitazione principale, sia proprietario o titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, della pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione. Si intende per pertinenza il primo garage o posto auto, la soffitta, la cantina. Ciò consente di estendere l'applicazione della detrazione dell'abitazione principale anche alla pertinenza, così come sopra individuata.

Le abitazioni concesse in uso gratuito con scrittura privata avente data certa a parenti in linea retta e collaterale entro il 2° grado, sono equiparate alle abitazioni principali se il parente in questione ha stabilito la propria residenza, pertanto potranno beneficiare dell'applicazione della detrazione prevista per le abitazioni principali, le autorizzazioni in atto sono da considerarsi valide. I contribuenti che ritengano di avere diritto alle predette **agevolazioni della detrazione**, dovranno **inoltrare domanda documentata**, i cui moduli sono disponibili presso l'Ufficio Tributi, **entro il 1/06/2009.**

I proprietari di **aree fabbricabili** o titolari di altri diritti reali sulle stesse, sono invitati ad effettuare il calcolo dell'imposta dovuta per l'anno 2009 su un

importo imponibile **non inferiore** a quello determinato sulla base dei **valori, pari al precedente anno, stabiliti dall'Amministrazione Comunale** con delibera C.C. n° 88 del 19/12/2008, desumibili dal **prospetto disponibile presso l'Ufficio Tributi**, oppure dal valore venale risultante in atti di disposizione del diritto di proprietà soggetti a trascrizione.

E' riconosciuta facoltà al contribuente che non concordi con i valori determinati dall'Amministrazione Comunale, di presentare istanza, **entro il 1/6/2009**, all'Ufficio Tributi, indicando il valore attribuito all'area e confermato da perizia redatta da tecnico iscritto nell'apposito albo (Geometri, Architetti, Ingegneri). Tale istanza, corredata dalla perizia, verrà sottoposta al vaglio dell'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito del quale l'Ufficio Tributi potrà accettare i valori proposti dal contribuente.

Il versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili deve essere effettuato in due rate delle quali **la prima, entro il 16 giugno**, pari al 50% dell'imposta dovuta.

La seconda rata deve essere versata **dal 1° al 16 dicembre, a saldo** dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il **16 giugno.**

L'imposta deve essere versata solo se l'importo è superiore ai 12 euro.

L'imposta deve essere corrisposta mediante versamento diretto al **COMUNE DI BERNAREGGIO - Servizio di Tesoreria ICI - a mezzo c/c. postale n. 42173252.**

E' inoltre possibile effettuare il versamento dell'imposta utilizzando il modello F24

Nel caso in cui siano intervenute variazioni **nell'anno 2008**, ad esclusione delle successioni e di notifica di rendita e delle variazioni catastali, (esempio: trasferimento immobili, costituzione diritti reali, modifica requisiti abitazione principale, variazione valore venale aree edificabili, ecc.) è **obbligatoria** la presentazione della **dichiarazione di variazione ICI** all'Ufficio Tributi entro il **31/7/2009**, nei seguenti orari di apertura al pubblico:

Lunedì - Venerdì	dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
Mercoledì	dalle ore 9,30 alle ore 13,00;
Giovedì	dalle ore 16,30 alle ore 18,00;
Sabato	dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste **all'Ufficio Tributi** - nei suddetti orari di apertura, telefonando ai numeri **039/62762222 -3**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

28 MARZO 2009: NON SIAMO SOLI! CERIMONIA UFFICIALE DI GEMELLAGGIO CON WACHTBERG

GEMELLAGGIO

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

di Giuseppe Cavallaro

Se ha un senso vivere e far crescere la propria identità prima in una famiglia, poi in un gruppo di persone ed ancora in una comunità, oggi, con il gemellaggio fra città europee, possiamo dire di aver compiuto un passo avanti nell'aver compreso che da soli non si va da nessuna parte ma si restringono addirittura in maniera determinante le proprie possibilità di sviluppo in generale.

Ancor più oggi, quando il mondo intero mostra i segni di una crisi galoppante di quei valori che sono stati fondamentali per la vita dei nostri padri e quando un sistema economico mondiale crolla per aver puntato la propria stabilità sul consumo di bisogni surreali.

Ancor più oggi, dicevo, abbiamo il dovere di aprire la nostra mente e il nostro cuore al senso del bene comune e della comune finalità della vita, non dimenticando che l'umanità, in tutti i casi anche in quelli più piccoli, va avanti lo stesso prescindendo dai singoli individui che, tranne pochissimi eletti, scompaiono nelle pieghe del tempo che a

tutti rende giustizia.

Certo! In alcuni momenti può esser facile cadere nella tentazione di chiudersi in se stessi al riparo della cerchia di mura costruite intorno al proprio paese ed al proprio cuore che servano ad escludere qualsiasi estraneo dal toccare quel che è nostro e appartiene solo a noi!

Ed è proprio in questo momento che bisogna pensare che l'isolamento in cui ci poniamo ci impoverisce di più delle nostre precedenti paure e ci fa perdere la partecipazione all'incomprensibile, per noi, progetto della vita.

Secondo noi del Comitato per il Gemellaggio, e lo diciamo con tutta la semplicità più grande possibile, l'attività del gemellaggio racchiude in sé concettualmente una grande possibilità di superamento dei limiti sociali che spesso ci poniamo.

Se voi pensate che tre comunità all'interno dell'Europa, che non conoscevano niente l'una dell'altra, hanno iniziato da alcuni anni a conoscersi, a parlare insieme, ad avere stima l'una dell'altra, a diventare amiche e a



porre in campo i propri problemi costruendo progetti comuni, reali, sulla scuola, sulle problematiche giovanili, sulle problematiche sociali, capirete allora che parliamo di una ricchezza e di una seria e reale possibilità di sviluppo per la nostra comunità assieme alle comunità di La Villedieu du Clain e di Wachtberg.

Ecco perchè allora ci auguriamo una grande consapevolezza tra i nostri concittadini perchè non lascino cadere nell'indifferenza una occasione di crescita per il miglioramento della nostra realtà! Ed ecco perchè anche vorremmo che il 28 marzo fosse una grande festa con la partecipazione di tutti I bernareggesi. Una festa che almeno eguagli il calore della gente di Wachtberg nella cerimonia del 2008, come possono testimoniare i concittadini bernareggesi che vi hanno partecipato.

In conclusione rivolgiamo a tutti l'invito a provare l'emozione dell'accoglienza e dell'ospitalità (se qualcuno è interessato ad ospitare può accedere al nostro sito www.bernareggioingemellaggio.eu o telefonare al 039-6093857).

Appuntamento, allora, cari concittadini, alla cerimonia del 28 marzo.

Di seguito vi proponiamo una bozza ancora non definitiva del programma di accoglienza che abbiamo preparato.

**Con la presenza del terzo comune
LA VILLEDIEU DU CLAIN**

Partecipanti :

40 cittadini di Wachtberg (ospitati in famiglia)

40 cittadini de La Villedieu du Clain (ospitati in fami-

glia)

70 membri della Corale di Wachtberg

Giovedì 26 marzo:

ore 19.00 arrivo delle delegazioni c/o il parcheggio delle scuole elementari.

Breve rinfresco ed abbinamento degli ospiti c/o le famiglie ospitanti e cena in famiglia.

Venerdì 27 marzo:

ore 7.30-8.30 per le famiglie che svolgono attività lavorativa possibilità di accompagnare gli ospitic/o la sede del Comitato a Palazzo Mantegazza via Dante,1/3

ore 8.30-8.45 partenza in bus per visita a Bergamo Alta

ore 13.00 ritrovo e partenza in bus per Brembate, pranzo c/o il ristorante "Locanda sul Brembo"

ore 15.30 partenza per Bernareggio e ritrovo c/o l'Oratorio Maschile per un "pomeriggio insieme"

Rientro in famiglia secondo disponibilità delle stesse e cena.

Sabato 28 marzo:

ore 9.15 ritrovo c/o Palazzo Solera Mantegazza

ore 9.30 partenza in bus per Crespi d'Adda

ore 10.00 visita al Villaggio Crespi d'Adda patrimonio dell'Unesco esempio di attività industriale Illuminata

ore 13.00 pranzo ad Oreno nel centro storico c/o il "Basel" con piatti tipici nel pomeriggio breve visita al

Casino di Caccia della villa Borromeo e all'antico borgo di Oreno

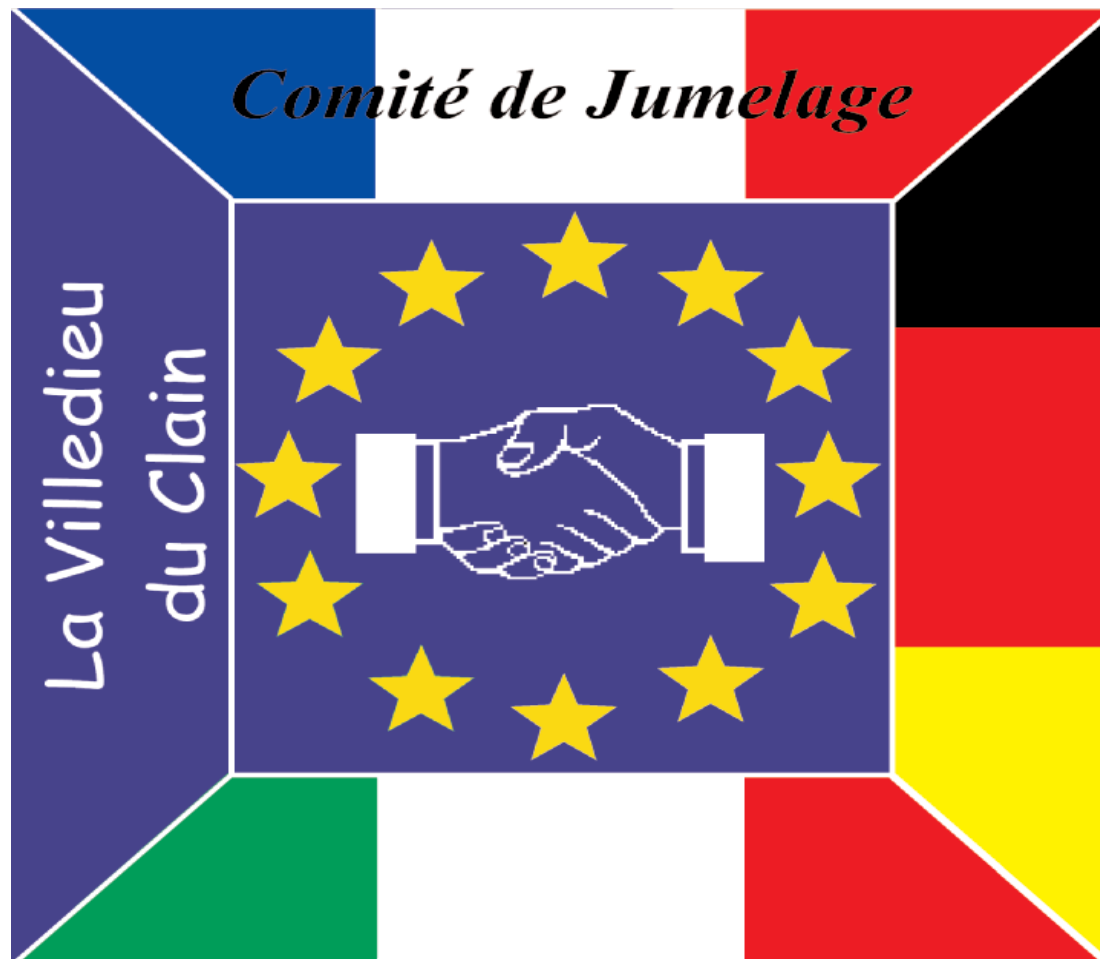
ore 17.00 seduta del **C o n s i g l i o Comunale** per la cerimonia di gemellaggio c/o la scuola Rodari.

Interverrà la cantante lirica Sig.ra Elena Carzaniga; seguirà rinfresco per tutti.

ore 21.00 concerto nella Chiesa di S. Maria Nascente delle Corali di Wachtberg, di Vimercate e del Coro Bonacina.

Domenica 29 marzo :

ore 8.00 partenza delle delegazioni per Francia e Germania dal parcheggio della scuola elementare.



**Gennaio:**

prosecuzione corso di inglese per bambini (fino ad aprile 2009)

prosecuzione corso di yoga (fino al 29 maggio 2009)

prosecuzione corso di "gym dance" (fino al 27 maggio 2009)

prosecuzione corso di maglia (a richiesta);

21 febbraio: laboratorio di carnevale per bambini: "carnevale bestiale - animali della jungla" con merenda;

28 febbraio: partecipazione alla sfilata di carnevale con la "jeep safari";

8 marzo: gita sulla neve ai Piani di Bobbio, organizzata con "Spazio Giovani" ed aperta a tutti gli amanti dello sci e della montagna di Bernareggio e dintorni;

Aprile: laboratorio pasquale per bambini;

Maggio:

collaborazione e partecipazione e alla "Festa dei Popoli" organizzata dal Gruppo Interculturale Insegnanti Volontari;

"...di gioco in gioco" all'interno della festa "Aspettando l'estate" organizzata dalla Pro Loco;

Settembre: partecipazione alla sagra di Bernareggio, organizzata dalla Pro Loco;

Ottobre: ripresa corsi di inglese per bambini, di yoga, di "gym dance" e quant'altro...;

11 OTTOBRE: "FESTA ALLA PANNOCCHIA" - SESTA EDIZIONE AGGIORNATA ED ARRICCHIATA;

Novembre: caldarroste in piazza;

Dicembre: laboratorio di Natale.

Il programma elencato riprende le iniziative che hanno avuto luogo nel 2008, ma naturalmente siamo aperti anche ad altre proposte, da qualunque parte arrivino, disponibili ad arricchire ed incrementare il nostro programma. A tale proposito desideriamo rinnovare l'invito a tutti coloro che ci seguono o vorrebbero seguirci più da vicino a **VENIRCI a TROVARE, a MANDARCI una**

mail o un messaggio con suggerimenti, proposte o anche critiche....Saremo felici di accogliere nuovi aderenti, simpatizzanti o semplicemente "collaboratori di idee".

Ci riuniamo ogni primo lunedì del mese, dalle 21 alle 23, nella nostra sede presso il C.D.A. in via Dante n.3, a Bernareggio.

La nostra mail è: tuttattaccato@yahoo.it. La casella di posta: via Dante n.3. Il sito, costantemente aggiornato in tempo reale e ricco di fotografie: www.tuttattaccato.brianzaest.it



CERTIFICAZIONE ENERGETICA

DEGLI EDIFICI

- ▣ Progettazione architettonica;
- ▣ Riqualificazione energetica edifici esistenti;
- ▣ Certificazione Energetica;
- ▣ Compilazioni pratiche per:

DETRAZIONI FISCALI

55%

- ▣ Isolamento pareti, solai, coperture;
- ▣ Sostituzione infissi, caldaie;
- ▣ Installazione di pannelli solari termici.

marco destro architetto

Via Libertà 7, Bernareggio (MI) Cel 393-9409393
studio@marcodestro.com / www.marcodestro.com

di Giovanni Marzaroli

Lo scorso mese di dicembre è stato, questa volta, illuminato da una serie di stelle e comete che hanno, come sempre, aiutato ad allietare l'atmosfera del S. Natale.

Quest'anno, su specifica richiesta dei commercianti/artigiani che hanno contribuito economicamente alle iniziative del mese, si è cercato di disporre le file delle luminarie in modo omogeneo, indipendentemente dai sottoscrittori, per creare un gioco di luci più bello che aumentasse il fascino natalizio.

La continua presenza di Roberta (Stucchi Bimbi) e Franca (Franca Giocattoli) ha consentito di mantenere in perfetta efficienza le centinaia di lampadine che componevano le luminarie stesse.

Inoltre domenica 14, con la caratteristica e gioiosa presenza degli Alpini di Usmate Velate che hanno preparato e distribuito dell'ottimo Vin Brulé e la fattiva collaborazione di ADMO e GAB, i commercianti hanno organizzato, per il pomeriggio, una merenda a base di pane e salame cotto o nutella, per i più piccoli o i più golosi, nonché pandoro guarnito con crema chantilly.

La manifestazione si è inoltre colorata grazie ad alcune commercianti e ragazze che hanno girato per il Paese vestite da "aiutanti di Babbo Natale".

Nonostante il freddo pungente e una fastidiosa pioggia che faceva entrare l'umidità nelle ossa (da qui la sparizione di tutto il Vin Brulé) la manifestazione ha avuto una buona partecipazione in entrambi "i punti di ristoro": Via V. Emanuele e P.zza della Repubblica.

Si ringraziano il Presidente della Pro Loco Pier Giovanni Brambilla per la fattiva collaborazione nella raccolta dei fondi, il Comune per il patrocinio e il consumo energia elettrica, nonché i sottoelencati commercianti e artigiani che hanno contribuito:

A & O Alimentari - Abbigliamento l'Angolo - Assicurazione Garghentini - Autoscuola Roberto - Bar Saigon - BB & G - Caffè della Piazza - Caffè di via Leoni - Capricci - Cartoleria Nava - Cartotecnica

Patrizia Nava - Edicola Colombo - Elastici Cantù - Elettricista Brambilla - Elettricista Vertemati Manuel - Estetica Plaisir - Farmacia Maroni - Fass di Vidotto - Fermi Srl - Fondo Casa - Formi-China - Franca Giocattoli - F.lli Vertemati - Frutta Learco - Gelateria Eisplatz - Il Fumatore - Il Punto - Il Trani - Il Veliero - La Boutique della Carne - Lavasecco Besana - Mediolanum di Crippa - Non Solo Pane - Oreficeria Loreggia - Ottica Uselli - Pane e Tentazioni - Parrucchiere allo Specchio - Punto Casa Tre - Senso Unico - Silcla - Snack Coffie - Sporting Five - Stucchi Bimbi - Studio Dentistico Dott. Motta - Tecno Casa - Toro Assicurazioni - Via Leoni 10 Calzature



Ed ora quattro conti:

ENTRATE

Versamenti di Commercianti ed Artigiani	€ 5.272,10
Raccolto il 14.12 in Via V. Emanuele	" 127,55
Raccolto il 14.12 in P.zza Repubblica	" 150,00

Entrate Complessive € 5.549,65

USCITE

Per Luminarie	€ 4.194,00
Per Festa 14.12	
- Cancelleria e Volantini	€ 207,10
- Generi Alimentari e Bevande	" 170,55
- N° 4 abiti Babbo Natale	" 96,00
- Offerta ADMO	" 80,00

 € 553,65
 € 4.747,65

Rimanenza attiva € 802,00

Da non dimenticare che Salame e Vettovaglie sono stati offerti da Alimentari Sisal, Pane e Nutella sono stati offerti da A & O Alimentari mentre gli Alpini di Usmate e Velate hanno pensato al Vin Brulé.

Arrivederci alla prossima

32



Stucchi Carnate - Castignoli Yurko - Colombo Alimentari - Colorificio Brambilla - Così Com'è di



www.prolocobernareggio.brianzaest.it



ComeQuandoPerchè

**LA PRO LOCO
PROPONE**

CARNEVALE

FEBBRAIO

FESTA del CIOCCOLATO

MARZO

ASPETTANDO L'ESTATE

GIUGNO

SAGRA del PAESE

SETTEMBRE

FESTA della ZUCCA

OTTOBRE

MERCATINI di NATALE

DICEMBRE

COLLABORA con:

L'Amministrazione Comunale per

ADOZIONE a DISTANZA

GIORNATA INTERNAZIONALE

della **DONNA**

8 MARZO

e

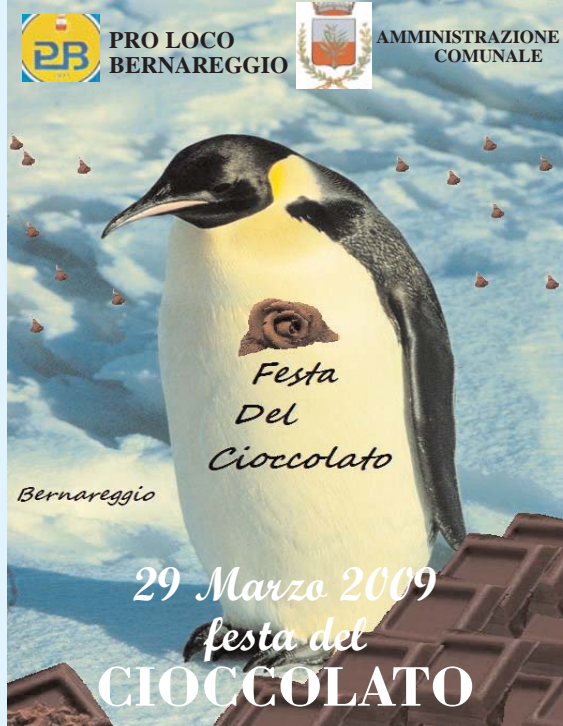
FESTA dei NONNI

OTTOBRE

con il Gruppo Anziani

PRO LOCO e CULTURA

Collabora con le scuole di
Bernareggio e Villanova



*Entro il 2009 restauro
dell'affresco in court d'Assisi*

PRO LOCO e AMBIENTE

[Commissione "A" Tutela Ambiente](#)
[Giornata ecologica a](#)
[Bernareggio e Villanova](#)
[Studio recupero bosco](#)
[Recupero sentieri](#)
[Sistemazione cartelli Protezione Civile](#)



**AD APRILE E' APERTO IL
TESSERAMENTO NUOVI
SOCI E IL RINNOVO PER GLI ISCRITTI**

GAB



Presso l'Auditorium delle Scuole
Medie dalle 15 alle 18

Musica dal vivo con: **ROBY MUSIC LIVE**

Rinfresco e omaggio della
mimosa alle signore

PROGRAMMA GRUPPO ANZIANI BERNAREGGIO

MARZO

Domenica 8 Ore 15,00 Festa della donna con la Pro Loco presso l'auditorium delle scuole con musica e rinfresco

Domenica 15 Ore 15,00 Gara di **SCALA 40**

Domenica 22 Ore 12,30 **PRANZO COMUNITARIO** (in sede)

Giovedì 26 Ore 14,00 **GITA POMERIDIANA** Milano (visita del Duomo)

Domenica 29 Ore 15,00 Proiezione cortometraggio Teatro Laboratorio

Martedì 31 Ore 14,00 Visita Degenti in Istituti di: Merate - Villa d'Adda

APRILE

Domenica 5 Ore 14,00 Scambi di auguri di **BUONA**

PASQUA in sede con rinfresco

Martedì 7 Ore 14,30 Visita Degenti in Istituti di: Ronco - Ruginello - Ornago

Martedì 14 Partenza per il soggiorno marino **ALASSIO** presso **HOTEL "AL MARE"** Rientro soggiorno martedì 24

Domenica 19 Ore 15,00 Gara di **SCALA 40**

MAGGIO

Domenica 3 **GITA SOCIALE A "BAROLO"**

Domenica 10 Ore 15,00 **FESTA DELLA MAMMA** con musica e rinfresco all'Auditorium delle scuole

Martedì 12 Ore 15,00 **GITA POMERIDIANA** a Madonna del Bosco

DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata presso la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani), dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

Domenica 8 marzo 2009

Giovedì 12 marzo 2009

Domenica 19 aprile 2009

Domenica 3 maggio 2009

ADOZIONE A DISTANZA - 10^a edizione

Promossa dall'Assessorato alla Cultura la raccolta di fondi ha registrato anche quest'anno un buon risultato; la partecipazione delle associazioni e dei cittadini di Bernareggio ha permesso di raccogliere € 4.209 (importo superiore a quello dell'anno precedente, al netto delle spese) destinati all'adozione a distanza.

L'importo sarà utilizzato per il sostegno dell'educazione di 8 bambini tramite la nostra concittadina Rosetta Brambilla (Belo Horizonte-Brasile) e il PIME, nonché allo sviluppo di una scuola nel Mali (progetto intercultura a cura delle scuole), della Missione Ecuador (Guayaquil - Ecuador), Unicef e Telefono Azzurro.

Un ringraziamento ai volontari delle associazioni che, con la loro presenza e "capacità di vendita", hanno reso possibile il successo dell'iniziativa per aiutare chi si trova in difficoltà, riaffermando in questo modo il valore della solidarietà in una società sempre più nella morsa di problemi sociali ed economici.

Hanno partecipato tanti tanti cittadini, GAB Gruppo Anziani

Bernareggio, Tuttattaccato, Associazione Genitori, Associazione Ginnastica Savorelli, Pensionati SPI-CGIL, Comitato per il Gemellaggio, Partito Democratico, Associazione Pesca Sportiva, Associazione Volontari, Democratici di Sinistra, Bernareggio Art, Cooperativa del Popolo, CSV Centro Sportivo Villanova, Federcacciatori, ProLoco, Alunni scuole Bernareggio-Villanova, Banda PL Palestrina, Partito Socialista, Associazione Karate, AVIS, Associazione Commercianti.

Silvio Brienza
Assessore alla Cultura-Associazioni





Che cosa rende un organismo più o meno in grado di trarre beneficio dall'esperienza? Che cosa prova il quoziente intellettivo? E ancora, che cosa forma una barriera alla plasticità, alla flessibilità, e quindi alla modificabilità? Si può veramente affermare che un individuo sia più intelligente di un altro?

Sono soltanto alcune delle molte domande alle quali Reuven Feuerstein cerca di dare risposte gratificanti sul piano dell'apprendimento. Il suo metodo si fonda sulla Teoria della modificabilità cognitiva strutturale, e sull'Esperienza di apprendimento mediato. Dovremmo passare in rassegna le varie definizioni di intelligenza. Non ne abbiamo il tempo e lo spazio. Ci soffermeremo quindi sul concetto di intelligenza da cui parte il metodo: "noi affermiamo – dice Feuerstein – che l'intelligenza dovrebbe essere definita come un processo sufficientemente ampio da abbracciare una varietà di fenomeni che hanno in comune le dinamiche e i meccanismi dell'adattamento. Si tratta dell'adattabilità inerente il problem-solving, che riflette elementi puramente cognitivi, e della creatività generata da forti elementi motivazionali".

Da tempo ci siamo abituati a parlare per categorie, "affetti da ritardo di apprendimento", "soggetti particolarmente dotati". Il metodo ci ricorda che è preferibile descrivere delle differenze che siano individuali, definire un'intelligenza che sia processo (e non entità immutabile), pensare a un percorso di vita sottoposto a continui cambiamenti (a volte traumatici).

Già Piaget sottolineava l'importanza della plasticità che porta all'assimilazione cambiando gli schemi, cioè accomodandosi a nuovi stimoli, a nuove informazioni, a nuove esperienze. Parlava cioè di una visione dinamica dell'intelligenza. Feuerstein insiste sull'approccio cognitivo, in cui "le stampelle cognitive aiutino la percezione zoppicante". Il concetto piagetiano stimolo-organismo-risposta non è riuscito realmente a spiegare lo sviluppo differenziale. Non possiamo affermare che il semplice processo di maturazione porterà all'apprendimento, anche perché sappiamo che ad alcuni individui è precluso l'avvicinamento al concetto di assimilazione, di accomodamento.

La proposta di Feuerstein è quindi l'Esperienza dell'apprendimento mediato

(EAM).

Quali sono le qualità dell'Esperienza? L'intenzionalità, la trascendenza, il significato.

L'intenzionalità trasforma l'insieme degli stimoli "casuali" in successione organizzata e direzionale.

La trascendenza allarga l'ambito dell'interazione verso obiettivi più lontani (la ricerca di somiglianze e differenze). La mediazione del significato fornisce la fonte energetica.

Sono qualità universalmente pervasive e onnipresenti, comuni a tutte le culture, sono concetti che hanno animato padri e madri meravigliosi dall'origine dell'umanità. Ma sono qualità che non sempre utilizziamo con consapevolezza. Esiste una forza immane nel sentimento di competenza che una data cultura, una madre, un docente può intenzionalmente trasferire al bambino. E' una forza che è energia e che diventerà spinta all'autonomia. Perché questo deve essere l'esito finale. Educare e istruire per essere superati.

Sono, i criteri indicati, responsabili di ciò che definiamo i tratti unici dell'esistenza umana. Ma ce ne sono molti altri. Ne citerò alcuni richiamando l'attenzione del lettore sulla *bellezza del linguaggio di Feuerstein: la mediazione del sentimento della condivisione, del sentimento della differenziazione psicologica, della consapevolezza del cambiamento, della disposizione positiva*. Già il fatto di avvicinare il termine sentimento al processo cognitivo dovrebbe farci riflettere. Feuerstein parla anche di due bisogni primari: il *bisogno di essere* che richiede la continuità, la costanza e la conservazione, e il *bisogno di diventare*, caratterizzato invece dalla discontinuità, dalla trasformazione, dal cambiamento costante.

Alcune teorie psicologiche affermano che "lo sviluppo cognitivo è secondario al fulcro affettivo ed emozionale primario". Feuerstein vede "la relazione tra questi due aspetti come lati di una medaglia trasparente, in cui la forma è significativamente influenzata dai cambiamenti subiti da ciascuna faccia".

Possiamo terminare questa lettura con il monito di Kant: "I pensieri senza contenuto sono vuoti. Le intuizioni senza concetti sono cieche".



Un'altra legislatura sta terminando: abbiamo fatto bene?

In questi giorni ci siamo spesso chiesti, abbiamo fatto bene?, abbiamo fatto male?, male ma, soprattutto, cosa abbiamo trasmesso al paese di ciò che abbiamo realizzato?

Qualcuno o molti accusano di aver pensato solo ad edificare. Questo il rimpianto maggiore: non aver saputo comunicare in modo efficiente ai cittadini la bontà delle scelte operate.

Eppure basta essere un po' meno superficiali, un poco più attenti, per comprendere come ci siamo mossi.

La persona è stata sempre al centro dell'iniziativa:

Non possiamo disconoscere che in questi anni c'è stato una urbanizzazione forte, ricordiamoci però che il PRG di Bernareggio, che non abbiamo fatto noi, prevedeva la possibilità di arrivare fino a 18.000 abitanti.

Con gli introiti abbiamo ridotto il debito del Comune ad una cifra bassissima, che consente oggi ai futuri amministratori di guardare il futuro con tranquillità. Potranno in futuro erogare servizi senza utilizzare Oneri di Urbanizzazione. Saranno liberi dalle necessità di edificare per introitare fondi.

Pensando ai bisogni delle persone abbiamo: ampliato gli edifici scolastici; sistemate le scuole (cortili, scale di sicurezza, mensa), realizzate piste ciclabili (verso Verderio e Carnate); realizzata la farmacia a Villanova; collaborato alla creazione del centro cure primarie con quattro medici di base; ampliato con la presenza dell'infermiera e dello sportello ASL; edificata la Casa alloggio Veronelli. Le Associazioni possono disporre di nuovi spazi (Pro Loco, Associazione Genitori e Comitato Gemellaggio sopra al CDA); la Banda dispone di un nuovo spazio. Con la nuova Biblioteca i cittadini disporranno di una struttura per le attività culturali e quindi avranno numerose possibilità di aggregazione. In collaborazione con la scuola abbiamo cercato di creare una cultura di partecipazione (Consiglio dei Ragazzi e delle ragazze), di Pace (giornate della Shoa, del XXV Aprile), una coscienza ecologica e di rispetto dell'ambiente (Puliamo il mondo, Pedibus).

Ma questa è solo una parte di quanto abbiamo realizzato.

L'attenzione verso LA PERSONA ha attraversato tutto il nostro operare anche attraverso le iniziative sul:

il mondo delle famiglie e dei minori con il sostegno alle famiglie che hanno i figli a scuola attraverso contributi sulle rette per l'asilo nido e le scuole private dell'infanzia, e sconti sui servizi erogati (pre e post scuola, trasporto scolastico, mensa). Sostegno ai ragazzi in difficoltà a scuola (anche quelli senza "certificazione ASL"; in quanti comuni viene fatto?) e interventi anche fuori dalla scuola

il mondo dei giovani. Abbiamo dedicato un'attenzione particolare: sostegno al CAG (Spazio Giovani), un ambiente dedicato, con la presenza di educatori; realizzando un numero elevato di iniziative che hanno spesso coinvolto anche Associazioni di Volontariato, di Bernareggio e non, spettacoli musicali (FRAME, XXV Aprile, Week end giovani, Opere di palco), concorsi fotografici,

le iniziative culturali: in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ne sono state realizzate molte, diversificate per temi (corsi e visite d'arte con la Biblioteca, il concorso Super lettore) i concerti Musiche dal mondo, le sagre (del paese, della Pannocchia, della Zucca), le iniziative con i commercianti,

il mondo di coloro che si trasferiscono da altri paesi: facilitatori e mediatori nelle scuole; corsi di lingua italiana in modo da favorire l'inserimento, STARS lo sportello di consulenza per le persone straniere

il mondo degli anziani: un'attenzione non usuale; il sostegno al GAB per le iniziative che mette in campo ma anche e soprattutto verso le persone che hanno bisogno di assistenza, a domicilio, per il trasporto verso i centri di cura, il supporto alle famiglie alla ricerca di soluzioni più idonee rispetto alla propria condizione.

Solo case quindi? In questa esposizione non c'è tutto quanto realizzato; solo alcuni spunti di riflessione ai cittadini affinché ognuno possa rendersi conto di quanto impegno è stato speso, con l'unico scopo che ogni cittadino di Bernareggio possa vivere meglio in questa comunità.

LA PERSONA è stata al centro del nostro impegno.

Vogliamo che questo sia compreso.

NADIO LIMONTA, Assessore Servizi alla Persona

Cambiare ora si può !!!

Il primo sì al federalismo è finalmente arrivato, ora a marzo, vedremo se ci sarà una reale conferma al cambiamento e alla riforma delle istituzioni di questa nazione, di una cosa possiamo essere certi, che la prima regola della politica anche questa volta si è riconfermata, ciò che conta in primis sono i numeri e grazie al consenso datoci dai cittadini oggi i parlamentari della LEGA NORDCONTANO !!! Nel precedente numero del notiziario abbiamo assistito ad un vero miracolo letterario dopo 5 anni di amministrazione il centro sinistra ha deciso di uscire dallo ANONIMATO ed ha deciso di FIRMARSI oltre a concentrare il proprio articolo attaccando proprio il nostro partito a livello locale.....è inutile dire che entrambe le cose ci fanno estremo piacere, ci dispiace che questo consigliere comunale che finalmente ha deciso di firmare i propri articoli e i partiti che lui rappresenta oltre all'amministrazione di centro sinistra, non abbiano ancora capito quanto sia giusto che vi siano delle differenze tra noi e il resto dell'opposizione in consiglio comunale, noi siamo la LEGA NORD non siamo di natura moderati, siamo coerenti, decisi, indifferenti al potere delle poltrone, poco pragmatici e più propensi a dire ciò che pensiamo, lavoriamo con un solo obiettivo perché in questo ci crediamo e perché siamo convinti oltre ogni misura che solo con quest'ultimo potremo CAMBIARE E RIFORMARE !! Quindi è giusto che in consiglio comunale ci siano dei comportamenti nel voto differenti nella moderatezza, perché di questo stiamo parlando, nel nostro caso si tratta di voti nella maggioranza contrari invece per l'opposizione si tratta di astensioni che sono tutt'altra cosa da un voto favorevole completamente opposto al nostro. Noi siamo fatti così... diciamo quello che pensiamo, siamo diretti e forse è proprio questo il motivo che ci vede da tempo su tutti i sondaggi, provenienti da qualsiasi parte... in continua ASCESA !!! Lo abbiamo dimostrato ultimamente con la visita del cardinale alla nostra comunità pastorale dove pubblicamente abbiamo esternato ciò che pensiamo indirizzando le nostre contestazioni non alla religione, al cristianesimo, al cattolicesimo ma bensì ad una parte della curia che da tempo con il suo estremo buonismo fazioso e mieloso procede alla cancellazione dei nostri valori e della nostra cultura che da sempre noi difendiamo. Come si può difendere e viceversa non prendere una decisa posizione contro l'ennesima PROVOCAZIONE dopo quelle dei presepi e dei crocefissi di pregare, all'interno di una manifestazione in cui si sono anche bruciate bandiere dello stato di Israele, davanti alle cattedrali di Milano e Bologna, pensate solo se le medesime si fossero trovate in un diverso punto cardinale, questi signori avrebbero pregato in direzione della mecca mostrando le loro chiappe ai nostri simboli religiosi...Oppure provate a pensare se la medesima cosa l'avessimo fatta noi pregando con i crocefissi nelle nostre mani davanti alle loro moschee, cosa sarebbe successo ?? Non è difficile immaginarlo se ci ricordiamo cosa è successo con le vignette eppure questi signori non conoscono il concetto di RECIPROCITA' basti pensare a come trattano i cristiani, i cattolici, i membri del nostro clero nei loro paesi, perseguitandoli e negandogli le loro libertà. Quindi per farci capire oltre ogni ulteriore dubbio se il cardinale che ci ha fatto visita fosse stato, pace all'anima sua, per esempio Monsignor Maggolini potete essere sicuri che saremmo scesi nelle strade a srotolare i tappeti rossi...Per questi motivi, per le azioni e per i fatti che ci contraddistinguono ogni giorno anche grazie ad illustri personaggi del governo come i ministri all'agricoltura Zaia e agli interni Maroni la gente comune continua ad apprezzarci mai prima d'ora problemi come le quote latte e i riconoscimenti dei nostri prodotti o la lotta contro la mafia, la cattura di latitanti eccellenti, il sequestro dei loro capitali oltre la lotta contro l'immigrazione irregolare e clandestina è stato affrontato in maniera così SERIA e CONCRETA !!! Ora più che mai bisogna continuare sulla strada delle riforme nel campo dell'istruzione ma specialmente in quello della GIUSTIZIA contro il clientelismo, il buonismo esasperato di questa sinistra che scarcerà gentaglia che ammazza e stupra per diffondere il concetto di inesistenza del senso dello stato. Ci diano come sempre titoli di razzisti e forcaioli ma la gente non è cieca e nemmeno stupida ha visto da tempo che sono sempre i soliti a commettere reati aberranti come gli stupri e le rapine violente nelle nostre case, i rumeni in primis e il più delle volte provengono dai tanti campi nomadi difesi dalla sinistra e da una parte della chiesa. Come mai gli stessi problemi di criminalità non si hanno con le comunità indiane, cinesi, senegalesi e peruviane....Diciamo tutti insieme nò alla giustizia politica dei magistrati politici che difendono le loro azioni usando i codici della legge e nello stesso tempo boicottano in ogni modo la riforma dei medesimi in modo che finalmente si possa avere LA CERTEZZA DELLA PENA per ogni tipo di reato ed una società composta anche da altre etnie, religioni e razze MA CHE VOGLIANO VERAMENTE INTEGRARSI E RISPETTARE LE NOSTRE LEGGI, LA NOSTRA CULTURA E TRADIZIONI, lavorando onestamente sul nostro territorio e RISPETTANDO I PROPRI DOVERI PRIMA DI RECLAMARE I PROPRI DIRITTI.

MARIANI MAURIZIO
CAPOGRUPPO IN
CONSIGLIO COMUNALE

TORNAGHI STEFANO
SEGRETARIO SEZIONE



Un momento storico per cambiare Bernareggio

Questo è l'ultimo spazio a nostra disposizione prima della prossima scadenza elettorale. E' l'occasione per esaminare i risultati o meglio le conseguenze di dieci anni di governo di sinistra del paese. Cominciamo ad **invitare i concittadini ad una riflessione. Il nostro paese è diventato irricognoscibile.** Riflettendo solo un attimo e tornando con la memoria a soli dieci anni fa possiamo valutare facilmente quello che abbiamo perso in termini di ambiente, di degrado, di sicurezza, di vivibilità, di armonia e in una parola in qualità della vita. Lo segnaliamo da anni, ma non si riesce a vedere la fine di questo sconquasso; il **paradosso** è la che la **responsabilità è totalmente di un'amministrazione di sinistra** che si autoproclama difensore dell'ambiente poi rinnega tutto col pretesto di realizzare opere pubbliche e risanare le finanze. L'hanno fatta da padroni e ogni nostra osservazione sullo scempio urbanistico in atto è rimasta lettera morta. Qualcosa abbiamo visto materializzarsi in due lustri e sono state ben pubblicizzate, ma il prezzo pagato è stato e sarà ancora altissimo. Hanno bruciato definitivamente risorse insostituibili effettuando scelte non prioritarie dimenticando le carenze principali del paese e che ogni concittadino conosce e patisce. In una piccola comunità non è possibile accettare questa insensibilità e lontananza della politica dalle esigenze primarie dei cittadini. Tutti si aspettano **maggior sicurezza, una piazza e un centro storico vivibile, un'illuminazione adeguata con panchine e arredi decorosi, manutenzione e pulizia più efficace, interventi sulla viabilità e riduzione dell'inquinamento, trasporti efficienti, infrastrutture (fognature, acquedotti, ecc.) dimensionate ai nuovi insediamenti ecc.** Problemi di tutti i comuni, tutte cose attuabili, ma le soluzioni vengono proposte senza rispettare le priorità e la programmazione perché seguono solo scelte politiche. L'amministrazione per esempio ha scelto di acquisire molte infrastrutture fatiscenti nel centro storico incrementando il patrimonio comunale, ma addossandosi un problema di ristrutturazione e manutenzione di dimensioni incredibili. Un altro banale ma significativo esempio è stato l'installazione di un ulteriore semaforo al cimitero (responsabilizzando la Provincia che invece chiede di smantellarlo!) che provoca code e inquinamento ha dimostrato un diletterismo imbarazzante. Allora sono corsi ai ripari incaricando professionisti per lo studio del traffico ed ecco la soluzione: **proposti cinque semafori agli ingressi della nostra METROPOLI per regolare i flussi di traffico!!! Una genialata pagata profumatamente.** A proposito di sperperi, non dimentichiamo il più grave: stanno iniziando in questi giorni i lavori della monumentale biblioteca che tanto ha fatto discutere e che indigna per i 5 mio€ impegnati e per i futuri costi di gestione e manutenzione. **Per rispettare il "patto di stabilità" imposto ai comuni questi costi provocheranno tagli sulle spese correnti future, quindi sui servizi. Questa non è imprudenza ma irresponsabilità!** Inoltre, dopo lo scempio urbanistico di questi anni e con la crisi economica in corso, gli oneri di urbanizzazione si ridurranno e saranno problematici tutti i futuri investimenti. Il campanilismo ci porta a guardare i paesi limitrofi e ci prende lo sconforto nel constatare che in queste realtà si percepisce molta più sensibilità gestionale: si vedono molte meno grù, ma molta più attenzione alle piccole cose che incidono sulla qualità della vita. Ora i nostri amministratori, dopo aver disfatto, cercano di recuperare con le classiche **"pulizie di primavera"** asfaltando, lucidando, aggiustando ecc. **I cittadini non ci cascano più! Il fallimento di quest'amministrazione arcobaleno ora emerge in tutta la sua gravità negli scontri dei singoli gruppi politici che si accusano a vicenda delle malefatte e ognuno cerca di ripulirsi la faccia. Rinnegano perfino gli attuali amministratori perché ingombranti e impresentabili (il caso Prodi docet!). Poi tenteranno di rimettersi insieme disperatamente per battere la Destra. Vedono anche i fantasmi! Penoso, ma molto significativo. Il futuro è nelle mani dei cittadini che ora hanno la possibilità di cambiare per ridare al nostro paese la dignità e lo smalto perduto! Un'occasione unica da non sprecare!**

Emilio Biella "La Fontana per rinnovare"
 Coordinatore Forza Italia verso il P.D.L. - Bernareggio

BILANCIO 2009 e Pluriennale 2009/2011

Il 19 dicembre scorso è stata discussa in Consiglio Comunale la *Previsione di Bilancio 2009*, nella quale sono intervenuto con una relazione dettagliata riguardante le **Spese Correnti**. Certamente non ho avuto nulla da ridire sul pareggio economico del bilancio, anzi mi sono complimentato con l'Assessore Preda e con il Sindaco per questo loro *"Successo"*, ma bisogna anche dire, che se non ci fossero stati quegli **enormi incassi dalle Concessioni Edilizie**, questi risultati sicuramente non sarebbero stati raggiunti. Ritornando sul nodo cruciale delle **Spese Correnti**, Vi elenco l'andamento delle spese per il sostentamento del Comune, (*escludendo le spese degli interessi passivi dei debiti*), riferite al quinquennio 2004/2008, che corrisponde al periodo in cui l'attuale Amministrazione ha governato Bernareggio:

Consuntivi				Assestato	Incremento % del quinquennio (2008 su 2004)
2004	2005	2006	2007	2008	
3.446.000	3.880.000	3.820.000	4.111.000	4.482.000	+ 30 %

Noterete, nel periodo esaminato, che le Spese sono lievitate di oltre **1.000.000 di euro**.

Esaminando il dettaglio per Funzione, notiamo che non tutte hanno beneficiato in eguale misura all'allargamento della borsa delle Spese Corrente, solo il settore *Istruzione* è rimasto trascurato:

Cultura, Sport e Tempo Libero +29 %, Settore Sociale +26 %, Settore Istruzione +9 %, Settore Amministrativo +32 %, Polizia Locale +28 %, Viabilità e Trasporti +18 %, Territorio e varie +51 %.

Nella concitata discussione, il Sindaco e L'Assessore si sono arrampicati sugli specchi, motivando con varie argomentazioni la causa di questo colossale aumento di Spesa.

Guardando le dette Spese, nel quinquennio precedente 1999/2003, gli Amministratori di quel periodo, (*che non hanno beneficiato degli enormi incassi dalle Concessioni Edilizie*), hanno praticato con successo una politica di risparmio:

Consuntivi					Incremento % del quinquennio (2003 su 1999)
1999	2000	2001	2002	2003	
3.695.000	3.837.000	3.624.000	3.390.000	3.494.000	(-5,5) %

Occorre considerare che in quel periodo si pagavano forte somme per la restituzione delle quote capitali, più gli interessi passivi, dovuti all'enorme debito lasciato dalle precedenti Amministrazioni e quindi l'esigenza di una stretta alla borsa della Spesa era stata per loro una necessità.

La domanda nasce spontanea: come si potrà mantenere l'attuale tenore di Spesa Corrente nei prossimi anni?

La risposta è semplice: fra pochi mesi si andrà ad eleggere un nuovo Sindaco, (*che non avrà certamente un'eredità piacevole*), il quale dovrà vedersela con un **graduato esaurimento degli incassi dalle Concessioni Edilizie**, che limiteranno notevolmente la capacità di nuovi investimenti e quindi sarà obbligato a delle scelte, o stringere notevolmente la borsa della Spesa Corrente, oppure aumentare la pressione fiscale ai Bernareggesi, perché, con l'aria che tira, dalle Finanze Statali non c'è da sperare in un aumento dei Trasferimenti Statali.

Delegato da una buona parte di Cittadini
 (Antonio Valerio Simoni)



AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI Sindaco Assessore Personale Assessore Urbanistica, Edilizia Privata - Prov. di Monza	fuda59@tiscali.it	A Bernareggio giovedì ore 16.30-18.00 sabato ore 10.30-12.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero	silvio.brienza@comune.bernareggio.mi.it	sabato ore 10.30-12.00	
NADIO LIMONTA Assessore Servizi alla Persona	nalimo@katamail.com	giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00	
MAURO AMBROGIO CARZANIGA Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni	macabiri@interfree.it	giovedì ore 16.30-18.00	
MASSIMO PEDA Assessore Finanze	gaigpr@tin.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
ALBERTO STUCCHI Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	STUCCHIA@exide.it	sabato ore 10.30 - 12.00	
UFFICI COMUNALI E- mail: berna.ut@flashnet.it		Fax Uff. Protocollo: 039.62762311 Fax Uff. anagrafe: 039.62762202	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Giovedì ore 16.30-18.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Demografici/Sport/Cultura	tel. 039.62762205/203/301		
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì ore 17.30 - 19.00	
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303	Sabato ore 9.30 - 12.00	
Pubblica Istruzione	tel. 039.62762300		
Ragioneria	tel. 039.62762226/227	Lunedì - Mercoledì ore 9.30 - 12.30 Giovedì ore 16.30 - 18.00	
Tributi	tel. 039.62762222/223	Sabato ore 9.30 - 12.00	
Personale	tel. 039.62762297		
Servizi Sociali Ufficio Casa	fax.039.62762214 tel. 039.62762213/210	Lunedì - Mercoledì ore 9.30 - 12.30 Giovedì Servizi Sociali ore 16.30-18.00 Venerdì ore 9.30 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì ore 16.30 - 18.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Martedì ore 11.15 - 13.15. Su appuntamento tel. 039 6612672	
Difensore Civico	tel.039.62762312	In attesa di nomina	
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce Martedì chiusura totale	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
C.D.A.	Via Dante, 3	Prelevi: su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)	
PRELIEVI E PRATICHE A.S.L.	tel. 039.6884344	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 -12.00 giov. 16.30-18.30	
SEGRETERIA POLIAMBULATORI	tel. 039.6093026		
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 lunedì 20.30 - 23.30	
FARMACIA COMUNALE VILLANOVA	Via S. Bartolomeo, 1 tel.039.6804412	Dal lunedì al venerdì 8.30 -12.30 - 15.00 - 19.00 Sabato solo al mattino dalle 8.30 alle 12.30	
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6093958	
PALESTRA COMUNALE BAR SPORT		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542 Via Kennedy, Tel. 039.6901364	
VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "RIO VALLONE" (www.avpcrivallone.it)		Aicurzio , Via per Sulbiate, 4 Tel./fax 039.6093464 per emergenze 039.6800915 - 338.8180206	
SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI		via Morselli, 1 Tel. 039.6884167	
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA		via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130	
SCUOLA PRIMARIA BERNAREGGIO		via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250	
SCUOLA SECONDARIA DI BERNAREGGIO		via Europa, 2 Tel. 039.6900120	

**ORARI
RICEVIMENTO
ASSESSORI
UFFICI
COMUNALI
E VARIE**

DISPOSIZIONI PER INCONVENIENTI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE DEI CANI SUL TERRITORIO COMUNALE

Vista la predente ordinanza N.13 del 03/05/2005 mediante la quale erano state emanate disposizioni in merito alla detenzione e circolazione dei cani nel territorio comunale;

Rilevato che l'imbrattamento del suolo pubblico o aperto al pubblico da parte dei cani è causa di inconvenienti igienici sanitari per cui è opportuno adottare ulteriori provvedimenti in ordine allo smaltimento delle deiezioni solide prodotte;

Ritenuto di dover introdurre l'obbligo, per i conduttori di cani circolanti nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, di munirsi di idonea paletta e contenitore per la raccolta delle deiezioni solide prodotte, in quanto la sola disposizione dello smaltimento "mediante idonea attrezzatura" non ha risolto gli inconvenienti igienici citati;

Visto il vigente regolamento comunale di Polizia Urbana;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la Legge 267/2000, in particolare gli articoli 50 e 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

E' fatto obbligo per i conduttori dei cani circolanti nei luoghi pubblici o aperti al pubblico di munirsi di idonea paletta e contenitore per la raccolta delle deiezioni solide prodotte.

Dall'osservanza della presente ordinanza sono esonerati i cani delle Forze di Polizia, della Protezione Civile, delle forze armate, dei Vigili Del fuoco e i cani guida per i non vedenti. I trasgressori della presente ordinanza incorreranno nella sanzione amministrativa da €

25,00 a €500,00 secondo le norme della legge 689/81.

Si dà mandato agli Uffici Comunali competenti di attuare la presente ordinanza secondo le idonee forme nel rispetto delle leggi vigenti e di farla rispettare in tutti i suoi contenuti.

Il Comando di Polizia Locale e le altre forze dell'ordine sono incaricate di fare rispettare la presente ordinanza che entrerà in vigore il 16/03/2009.

Bernareggio 14/1/2009

Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio	Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	PIROVANO
		
I - 23100 Sondrio SO Piazza Garibaldi 16 Tel. 0342 528111 Fax 0342 528204 www.popso.it popsos@popsos.it	CH - 6901 Lugano 1 Via Maggio 1 Tel. 0041 91 9733600 Fax 0041 91 9733636 www.popsos.ch contact@popsos.ch	I - 23100 Sondrio SO Corso Vittorio Veneto 7 Tel. 0342 210040 - 515450 Fax 0342 514685 www.pirovano.it pirovano@popsos.it
Uffici di rappresentanza con PROMOS: MONTREAL NEW YORK CITTÀ DEL MESSICO MONTEVIDEO SAN PAOLO PRAGA BUDAPEST VARSAVIA MOSCA IL CAIRO PECHINO MUMBAI TOKYO	Sportelli nelle province di: SONDRIO, BERGAMO, BOLZANO, BRESCIA, COMO, CREMONA, LECCO, LODI, MANTOVA, MILANO, NOVARA, PAVIA, PIACENZA, ROMA, VARESE E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA Uffici di rappresentanza a: GINEVRA, HONG KONG* <small>*in comune con altri partner bancari</small>	SCI ESTIVO, SNOWBOARD, SCI DI FONDO, CENTRO FITNESS, QUOTA 3000 MEETING, LA TERRAZZA DEL PIROVANO
		AGENZIA DI BERNAREGGIO Via MICHELANGELO BUONARROTI 6 TEL. 039-6093934 FAX 039-6902933



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**